



Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel/fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it. **Sito internet:** www.quattro.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** STEM Editoriale S.p.A. - via Brescia, 22 - Cernusco s/N. **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Ugo Basso, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Athos Careghi, Donata Carmo Barbieri, Giovanni Chiara, Federica Giordani, Chiara Orlandi, Simone Paloni, William Porzio, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Mirella Siboni, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Gianni Tavella. **Hanno collaborato a questo numero:** Giuseppe Bastetti, Mino Di Chiara, Philippe Invernizzi, Cristina Signoretto, Alberto Tavazzi. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. **Abbonamento 2009:** 15 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. **Tiratura** 17.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Ex deposito ATM di viale Campania: si aspetta urgentemente una soluzione



Dismessa dal 1985, oggetto di un Programma Integrato di intervento, il cui iter burocratico è stato avviato nel luglio 2001 e si è concluso nel marzo 2004 con la stipula della Convenzione, l'area ex Motta è ora riqualficata, con i suoi nuovi condomini, la "piastra commerciale", la nuova via Terenzio, il suo giardino pubblico con i giochi per bambini, la pista di

skateboard, e la palazzina ex ATM con quel suo caratteristico androne di accesso che presenta un fronte rettangolare ed un grande arco. Due parole sulla storia di questa palazzina: prima di essere acquisita dalla Motta nel 1960, l'area su viale Campania, fra il Liceo Donatelli e la via Zanella, era occupata da un deposito ATM costruito nel 1926 per ospitare i tram (poco più a Sud fu costruito

il Deposito di viale Molise, utilizzato per i filobus e tuttora in funzione). L'androne è del 1938 e la palazzina era destinata ad uffici di portineria ed ospitava anche un punto ristoro.

Fra gli oneri di urbanizzazione del Piano di Intervento, c'era il recupero e la cessione gratuita della palazzina all'Assessorato alla cultura (assessore all'epoca era Salvatore Carrubba) che voleva adibirla a centro di esposizione di arte contemporanea. Purtroppo assistiamo ancora una volta ad un desolante copione: i lavori sono finiti da tempo, nessuno in Comune si è preso la briga di occuparsene, io stessa e il presidente del C.d.Z. Zanichelli abbiamo sollecitato prima l'ex assessore Sgarbi, poi abbiamo cercato di interessare il Direttore di Settore (introvabile). Più recentemente, in un incontro fra le associazioni culturali periferiche ed il nuovo assessore alla cultura Finazzar Flory, sono intervenuta per esporgli il problema e sollecitare una soluzione, e infine in Consiglio di Zona 4 è stata approvata una mozione a firma congiunta Aleni-Bassi per affrontare il problema della presa in carico della palazzina, suggerendone anche un suo utilizzo parziale a favore delle iniziative e degli eventi promossi dalle associazioni culturali della zona.

Ma quale è la situazione attuale? Abbiamo mandato sul luogo la nostra Federica Giordani. A pag 2 il suo resoconto.

Stefania Aleni

Intanto a Santa Giulia....



ATHOS

La Cascina Palma di via Rogoredo

Da anni chi raggiunge la stazione di Rogoredo percorrendo il vecchio borgo, può vedere una cascina abbandonata con il cortile sgombro e le finestre murate per evitare le occupazioni abusive. Si tratta della Cascina Palma, storico edificio agricolo una volta posto sulla grande arteria che collegava Milano a Lodi e Piacenza. Una cascina nata all'inizio del cinquecento come cascina del Carmine, poco distante dalle scomparse Cassine de Rogore, e che ancora oggi resiste al tempo ed alla storia. Proprio davanti passava il Redefossi,

ora coperto da asfalto e giardini; di fronte, alla fine dell'ottocento, i campi sono stati trasformati gradualmente nell'acciaieria Redaelli, alla fine del secolo scorso chiusa definitivamente e sostituita negli ultimi anni dalle abitazioni di Santa Giulia e dalla sede dell'emittente televisiva Sky. La Cascina Palma, adibita ad uso agricolo sino a non molti anni fa, dopo essere stata per più di mezzo secolo di proprietà del Consorzio Canale Navigabile, è ritornata negli ultimi anni agli originari proprietari, a cui era stata espropriata nei primi anni venti per

realizzare la grande opera del Porto di Mare.

Il Piano regolatore per questa area prevede delle funzioni compatibili con la mobilità, per cui la proprietà ha dovuto predisporre un progetto in linea con gli indirizzi del PRG vigente.

Nel novembre 2004 il Consiglio di Zona 4 ha dato parere favorevole al Piano Urbanistico (presentato su QUATTRO del gennaio 2005), in seguito approvato in via definitiva l'8 settembre 2006 dal Consiglio Comunale.

Segue a pag. 3

Nelle pagine interne:

L'Isola di QUATTRO

pag. 8

E tu di che classe acustica sei?

pag. 5

Social card o carta acquisti?

pag. 9

Gialloquattro/12 di Giovanni Chiara

pag. 6

Tutti gli appuntamenti

pag. 10-11



Qualcuno pensa che sia arte contemporanea?

Quello che per ora rimane sulle mura dell'ex deposito Atm di viale Campania sono solamente tanti, tantissimi graffiti. La palazzina, rimessa a nuovo sia internamente che esternamente, è stata abbandonata al suo destino. Bella, pulita, ridipinta di un bel giallo tenue, con ogni sistema di allarme e certificazioni, ma vuota, chiusa, abbandonata.

La struttura è sprangata; la domanda è: sarà ancora in piedi quando si deciderà che cosa farne? Quanti soldi si dovranno nuova-



mente spendere per ripulirla da tutti i graffiti che nel frattempo chi di dovere ha deciso di fare sulle mura pulite ed invitanti di una palazzina abbandonata?

Inoltre esiste anche un problema sicurezza. La palazzina, infatti, ha una scala che permette di accedere al suo piano superiore, dove si trova una bella terrazza che affaccia su Viale Campania. La porta di sicurezza che chiude l'ingresso alla scala, però, è aperta. Così ecco che i writers si sono impossessati anche del piano superiore. Vetri, muri, pavimentazione: tutto è ricoperto di scritte. Sorge allora un altro dubbio: e se qualcuno da quel terrazzino dovesse cadere? La responsabilità a chi dovremo attribuirlo? Oltre agli altri si pone anche un problema sicurezza quindi, e forse andrebbe affrontato velocemente.

Federica Giordani

Dopo il diluvio, di Giovanni Chiara

Ricordate Luiss, il più grande amatore (secondo lui) mai visto in zona 4, Mary, la sua problematica figlia, Samantha, la sua vulcanica nipote e Renato, l'anarchico individual-integralista? Sono stati per anni i protagonisti dei 65 racconti di Giovanni Chiara pubblicati su QUATTRO fra il marzo 1997 ed il giugno

2007. I racconti sono suddivisi in tre serie: *Prima del diluvio*, *Il diluvio* e *Dopo il diluvio*, che abbiamo anche pubblicato in 3 libretti.

Proprio in questi giorni sta uscendo *Dopo il diluvio*, gli ultimi 25 racconti che formano un divertente ed irriverente libro di 120 pagine, illustrato dal nostro cartoonist Athos Careghi che ha saputo interpretare egregiamente con il suo tratto ironico tutti i racconti.

Nell'ultimo racconto, faticoso caso, viene introdotto un nuovo personaggio, Paolo Gualtieri, che ha inaugurato la serie GIALLOQUATTRO.

Per la copertina abbiamo preso in prestito un quadro dell'amico e pittore Gianluigi Serravalli. Il libro è in vendita presso la nostra sede a 8,00 euro.

La Nostra Comunità cerca volontari

L'associazione "La nostra comunità" di via Zante 36 che si occupa di ragazzi diversamente abili, cerca volontari!!!! COSA SERVE? Voglia di divertirsi e di stare in compagnia!.

Quando? Di sabato o domenica!

La disponibilità richiesta dipende solo da te! Non aspettare!

Per info: 02 715535 e chiedere di Alessandra

LE MERAVIGLIE DA 1 € IN SU
Via Lomellina 23
>>
ARTICOLI REGALO, CASALINGHI, DETERSIVI,
GIOCATTOLE, DI TUTTO E DI PIU'
>>
VIENI A TROVARCI!
Orario continuato 10,00 - 19,30

Cartoniadi Nazionali: la nostra zona strabattuta

Noi il nostro dovere l'avevamo fatto: informare per tre mesi consecutivi delle **Cartoniadi Nazionali**, le "Olimpiadi del riciclo" che hanno visto sfidarsi a colpi di carta e cartone le città di Milano, Roma, Bologna, Firenze, Palermo e Reggio Calabria. La manifestazione consisteva nel competere per un mese intero a chi avrebbe incrementato di più la propria raccolta di carta e cartone rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Pensiamo che molto meno si siano impegnati Comune ed AM- SA, oltre alle conferenze stampa di prammatica: manifesti in giro molto rari, nessun coinvolgimento delle scuole o delle associazioni di commercianti, nessuna raccolta straordinaria da parte di AMSA. Due segnalazioni per tutte: una signora aveva lasciato una scatola di cartone piena di giornali accanto ai cassonetti bianchi già colmi sul marciapiede, il giorno della raccolta; i cassonetti sono stati svuotati e la scatola di giornali è rimasta tristemente sul marciapiede. Un'altra signora anziana di viale Ungheria aveva fatto "pulizia" di riviste e libri vecchi, ma non sapeva dove portarli, i cassonetti erano già pieni e lamentava che poi gli inquilini buttavano dentro di tutto.

Se a questi elementi si aggiunge il fatto che comunemente Milano ha già una alta percentuale di raccolta della carta, non c'è da stupirsi che la nostra zona abbia perso.

Siamo perfino contenti che la vittoria e il titolo di "regina italiana del riciclo" siano stati conquistati da Reggio Calabria, che è riuscita ad aumentare la sua raccolta ben del 339%.

Reggio Calabria si aggiudica un premio di 50.000 euro, destinato dall'amministrazione comunale al recupero di beni sottratti alla mafia.

Al secondo posto si classifica Bologna (con un incremento della raccolta del 265%), seguita da Palermo. A pari merito le altre città.

Per quanto riguarda il concorso fotografico, solo il 15 gennaio il Consiglio di Zona 4 ha nominato i suoi giurati, che insieme agli altri membri della giuria dovrebbero a breve proclamare i vincitori

Fa balà l'occ!

Per i milanesi significa stai attento. Per la Provincia di Milano è il titolo di un interessante opuscolo, che potrete trovare anche presso la sede di QUATTRO, dedicato alle persone anziane spesso vittime di raggiri e truffe. Un agile volumetto che mette in guardia dai pericoli ai quali vanno incontro le persone sole, di una certa età. Falsi parenti lontani, falsi poliziotti, improbabili esattori del gas o della luce, ispettori dell'INPS che non lo sono e molti altri tipi di "travestimenti" vengono usati dai malintenzionati per carpire la buona fede di queste persone.

Tanti utili consigli per evitare di cadere in trappola e rimetterci soldi. Il libro non si limita solo a dare informazioni alle persone della terza età ma riserva anche consigli a familiari, vicini di casa, impiegati di poste e banche.

La pubblicazione edita dalla Provincia, Assessorato alla sicurezza, si avvale della consulenza e della collaborazione di numerosi enti e soprattutto delle forze dell'ordine alle quali, nel libro, si invita a rivolgersi in tutti quei casi in cui si abbia anche un minimo sospetto sulla persona o le persone, perché spesso i malviventi agiscono in coppia, che avvicinano un anziano, in modo da assicurare alla giustizia gli autori di questi gesti odiosi.

S.B.



I giornali di zona protagonisti

L'Associazione Giornalisti Specializzati Associati e il mensile di zona ABC organizzano un incontro-dibattito dal titolo **L'informazione nelle Zone di Milano**, mercoledì 18 febbraio alle ore 17, presso la Sala Lanfranchi del Circolo della Stampa di corso Venezia 16. All'incontro intervengono i rappresentanti delle principali testate delle Zone di Milano.

Ristorante Pizzeria
Gratia Pizza
Grigliaria - Pesce - Carne
Pizza a Domicilio con Forno a Legna
MILANO - VIA NEGROLLI, 13 - Tel. 02715426 - Cell. 3488715478

Lunedì 2 marzo 2009 alle ore 21 presso il Centro Convegni Rosetum, via Pisanello 1, inoltre, si terrà il secondo convegno organizzato dalla Consulta Periferie Milano sui Giornali di Zona e i loro rapporti con i media cittadini.

Titolo dell'incontro: **"Periferie & Informazione - Atto II"**

Under 40 per la Cultura a Milano

L'iniziativa di Esterni prende vita a seguito della formazione di un comitato di 30 saggi creato lo scorso dicembre dal neo assessore milanese Massimiliano Finazzer Flory con lo scopo di rilanciare la Cultura nel capoluogo lombardo.

Di seguito alcuni nomi che figurano nel progetto: i filosofi Salvatore Veca, Giulio Giorello e Duccio Demetrio, il sociologo Roberto Lavarini, gli urbanisti Stefano Moroni e Marco Romano, il poeta Franco Loi, il giornalista Andrea Bosco, il notaio Enrico Bellezza, il commercialista Silvio Ceci, alcuni rappresentanti del mondo delle imprese come Paolo Galassi (presidente dell'Api), Mario Boselli (presidente della Camera della moda) e della cultura (il presidente del Tribunale, Livia Pomodoro).

Il comitato di Finazzer Flory si ritroverà a Chiaravalle e lavorerà a un libro bianco per raccogliere le nuove proposte.

Le ambizioni bipartisan sono già state raffreddate da dissapori intestini sintetizzati da un intervento di Carlo Fidanza, capogruppo di An, che già in novembre dichiarava: «Se c'è una liberazione da compiere è quella dall'egemonia dell'intelligenza di sinistra»

Il "contro comitato" di Esterni vorrebbe invece dare voce a quelle due generazioni di cui l'assessore alla Cultura pare essersi dimenticato, sottolineando che in una metropoli come quella milanese i giovani faticano moltissimo a trovare un motivo di aggregazione e spazi adeguati per soddisfare le proprie esigenze anche di carattere culturale.

I Piscinella - questo il nome del coraggioso progetto che tradotto dal milanese significa "i piccoletti" - hanno rigorosamente meno di 40 anni e vogliono arrivare alla formulazione di proposte concrete stilando una lista di 100 idee da affiancare al suddetto libro bianco.

Nessun rimpianto dunque per l'ex assessore Sgarbi, ma nemmeno una cultura per i giovani che escluda gli stessi in ambito decisionale.

Chiara Orlandi

Nuovo volume sulla Fiera, autori Francesco Ogliari e Riccardo Tammaro

Il nostro redattore Riccardo Tammaro ha da poco realizzato, a quattro mani con l'avvocato Francesco Ogliari, il libro intitolato "La Fiera di Milano - a spasso nel tempo", in cui ripercorre la storia della Campionaria, a partire dalle esposizioni nazionali e internazionali di fine ottocento fino al trasferimento della sede a Rho-Pero.

Per usare le parole di Marco Reguzzoni, Presidente di Sviluppo Sistema Fiera S.p.A., si tratta di «un bel libro in cui gli autori ripercorrono con sapiente stringatezza tutte le tappe dell'esistenza della nostra indimenticabile "Campionaria"».

Ma il maggior pregio del lavoro è quello di riuscire, evitando superflui storicismi e sterili tecnicismi, a riprodurre quei sentimenti e sensazioni che solo la Fiera, quella vera, era in grado di suscitare». Editto da Selecta Editrice, si trova nelle migliori librerie a 35,00 euro.



Guida alla zona 4

E' sempre disponibile presso la nostra sede, viale Umbria 58 (con ingresso su via Ennio) e in Consiglio di zona 4, via Oglio 18, la "Guida alla zona 4", con la mappa e lo stradario con l'indicazione delle nuove vie e dei nuovi insediamenti residenziali, la proposta di 8 itinerari a piedi o in bicicletta alla scoperta della zona e indirizzi e telefoni dei principali servizi pubblici (uffici comunali, scuole, servizi sanitari, ecc...)





La Cascina Palma di via Rogoredo

Segue da pag. 1

Ricordiamo che il progetto prevede un intervento di recupero complessivo del manufatto edilizio attraverso interventi di demolizione di piccole parti degradate; la ristrutturazione, il restauro e la conservazione di alcuni manufatti, al fine di ristabilire l'impianto originario. Nel dettaglio, la corte più grande verrà utilizzata come spazio per la sosta di autobus turistici, mentre gli edifici confinanti con la via Rogoredo (di nuova costruzione o quantomeno ricostruzione) e con i giardini verranno destinati ad ospitare funzioni pubbliche come il deposito bagagli, la biglietteria, la sala attesa e l'agenzia viaggi. Nella corte più piccola verranno collocate funzioni sia private (attività artigianali, residenza custodi), che di uso pubblico (attività di ristoro). Nell'edificio esistente posto a cavallo tra le due corti verranno anche qui posizionate delle attività di uso pubblico come luoghi di ristoro e bar. L'Agenzia della Mobilità, poi, ha richiesto che in questo ambito venga realizzata una "Sta-



zione delle Biciclette" con annessa anche una officina per la riparazione dei cicli. Le normative edilizie per questo progetto prevedono la valorizzazione dell'impianto tipologico esistente mantenendo le caratteristiche dell'edilizia tradizionale rurale della cascina lombarda. Al momento dell'approvazione, il Consiglio di zona 4 aveva a suo tempo inserito nel suo parere che la parte più grande della cascina, il cosiddetto "stallone", fosse utilizzato per funzioni di rilevanza sociale. Al momento della stipula della convenzione tra Comune di Milano e proprietà questa richiesta è stata ratificata ed in-

serita nel documento. Ecco quindi che (a distanza di 4 anni!) il Consiglio di Zona 4 è stato di nuovo interpellato per definire quali usi possibili permette questo ampio edificio di ben 760 mq, funzioni che siano compatibili sia con le esigenze della proprietà (l'edificio rimane comunque di proprietà ed uso privato), sia con le funzioni sociali richieste dal Consiglio. Così, giovedì 29 gennaio è stata approvata all'unanimità dei presenti una delibera che prevede l'utilizzo dello "stallone" per attività di rilevanza sociale come potrebbe essere un asilo nido e ludoteca, una sala convegni o teatrale, una biblioteca, laboratori produttivi per persone diversamente abili (cooperative di tipo b), servizi socio sanitari alla persona (poliambulatorio). Nel parere di pertinenza, è stata anche inserita la richiesta di non permettere, vista la già complessa situazione viaria del quartiere di Rogoredo, la sosta di pullman turistici lungo la via Rogoredo. Dopo il definitivo passaggio in Giunta comunale, potranno infine iniziare i lavori.

Alberto Tavazzi

Una neve da sogno

Secondo il nostro redattore Giuseppe Bastetti, che ha scattato questa foto, la neve caduta durante il periodo delle feste di Natale ha permesso di vivere in un Paradiso bianco senza ansie e solitudine: chiusi in se stessi ma aperti alla vita. Intorno il silenzio, anzi il suono del silenzio che non è desolazione, ma il silenzio dell'incantesimo, quasi surreale.



Una neve da incubo



Meno idilliaco lo sguardo del nostro direttore, una delle tante vittime di quelle giornate di neve e ghiaccio, e quindi poco disposta a sognare, anche perché con la spalla fratturata si fa più fatica a dormire, figurarsi a sognare... Avremmo molto da dire anche su come è stata affrontata "l'emergenza", che poi emergenza non era, ma una grande nevicata preannunciata, in un periodo dell'anno in cui non c'è tanto da stupirsi se nevicata. La cosa più grave è che, anche a distanza di giorni, vi erano tanti marciapiedi e passaggi ingombri di neve, che si sono sgombrati solo quando la neve si è sciolta da sola, "naturellement". Così, "naturellement", le persone cadevano.

Umberto Letizia

Umberto Letizia esporrà le sue opere l'8 e il 9 febbraio alla Palazzina Liberty, in occasione dei concerti dell'Orchestra Milano Classica. Nato nel 1930, sin da ragazzo viene attratto dalla pittura e si trasferisce quindi a Milano per studiare e ricercare, approfondendo il Futurismo prima e l'Avanguardia dopo. Il suo "credo pittorico" è l'astrattismo geometrico, il suo modo creativo è un "intuiti-

vo che si geometrizza": la sensazione emotiva del pittore coglie intuitivamente la realtà e l'architettura delle immagini creando la sua figuratività geometrica. Come ha detto il critico Pedro Fiori, "Umberto Letizia porta avanti la sua personale ricerca espressiva che libera i suoi sentimenti per trasportarli, poi, in testimonianze visuali e, di conseguenza, nel suo linguaggio."



BiBiDi BoBiDi Bù

Abbigliamento nuovo ed usato per bambini da 0 a 12 anni
Giochi, passeggini e cose utili

Via F. Anzani 1 (ang. C.so XXII Marzo)
Tel. 0255194636
Mart-Ven. 10/14 15/18 - Sab. 10/13 15/18

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484

Cartolibreria da Stefania
VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLI - GADGETS
FOTOCOPIE B/N E A COLORI
STAMPA DA FILE B/N E A COLORI
TIMBRI - TIPOGRAFIA
LIBRI DI VARIA su ordinazione

ORARIO DI APERTURA

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

FERR FORT
FERRAMENTA - ELETTRICITA' - IDRAULICA

FORT

NUOVA APERTURA
SISTEMA FORT
MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucchi, 24 & P.za Imperatore Tito, 8
20137 Milano Fermata atm Linea 84

Tel. 02 55 01 91 93
www.ferramentafort.it

LIBRACCIO

via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.

Asterman
Un grande laboratorio di decorazione aperta a tutti... Veniteci a trovare!

Vendita di porcellana bianca e decorata
Tutto il necessario per la decorazione
Creazioni personalizzate
Bigiotteria pronta
e tutto il materiale necessario

Via Serlio 5 - MM3 Brenta - Corvetto
Orario di apertura: 9.30-13.00 / 15.00-19.00
Tel. 02.39.84.54.28 - Chiuso il lunedì
www.asterman.com - email: info@asterman.com



Un aiuto ai giovani diabetici

Il diabete colpisce milioni di persone in Italia e tra queste migliaia di bambini, affetti da questo disturbo fin dalla nascita o colpiti nella pubertà. Un problema per le famiglie che si trovano a dover affrontare una situazione critica, difficile a volte da gestire. Per venire incontro a queste problematiche è sorta nel 1975 l'Associazione Aiuto Giovani Diabetici che opera dal settembre 2001 in via Bezzuca 3.

È qui che incontriamo Annalisa Martinelli e Carlo Sala, rispettivamente direttrice e segretario di questo centro, che ci hanno illustrato le attività e le finalità che AAGD si propone. Scopo principale è quello di aiutare chi direttamente o indirettamente ha a che fare con questa patologia. Ecco allora seguire sia il giovane, indirizzandolo presso gli ambulatori specializzati nella cura della malattia, sia i genitori aiutandoli ad affrontare gli inevitabili problemi che si presentano con un aiuto psicologico effettuato con sedute e incontri settimanali con una psicologa.

I sintomi di questa malattia nei giovani e giovanissimi sono perdita di peso, rallentamento della crescita, arsuria molto evidente con diuresi continua e anche notturna. Una volta, purtroppo, delineatisi questi sintomi la malattia nel giro di tre mesi viene proclamata ed iniziano le terapie. Ad un'alimentazione controllata, ma che in

ogni modo esclude solo alcuni cibi, va abbinata un'attività motoria, passeggiate soprattutto, e l'assunzione di pastiglie per tenere sotto controllo i valori glicemici. Questo tipo di diabete infantile, rispetto a quello che colpisce gli individui in età adulta, purtroppo degenera in moltissimi casi e porta inevitabilmente ad essere curato dopo qualche tempo con la somministrazione di insulina per via endovena.

AAGD si adopera in modo molto attivo nell'aiutare i soggetti di questa malattia con attività quali gli incontri nei fine settimana dove, mentre i ragazzi sono seguiti da un medico, i genitori assistono a lezioni su come comportarsi di fronte al diabete e attraverso il confronto tra loro risolvere quei problemi di ordine psicologico che subentrano nel momento in cui si scopre che il proprio figlio è vittima di questo disturbo, affrontandolo con maggiore consapevolezza e rimuovendo quei sensi di colpa che inevitabilmente affiorano.

L'Associazione Aiuto Giovani Diabetici, gestita con le quote associative, le donazioni di privati, i contributi delle case farmaceutiche e i fondi che gli enti erogano a fronte di determinati progetti, si occupa anche di finanziare borse di studio per i medici che vogliono imparare a gestire il diabete e di organizzare campi scuola per ragazzi. Ragazzi che sono seguiti fino ai 18 anni, quan-

do dall'assistenza pediatrica passano all'assistenza di base.

Un altro problema per i bambini diabetici si presenta in età scolare. È necessario, infatti, che in questo momento di crescita l'alimentazione sia controllata, anche se i bambini sono in grado di gestirsi sapendo quali alimenti possono assumere e quali no, ma il problema si pone nel momento in cui il bambino necessita di iniezioni.

Fortunatamente è stato istituito un servizio gratuito infermieristico che si occupa di fare le iniezioni sollevando i genitori dall'impegno, a volte gravoso, di recarsi a scuola. Sempre in tema scolastico l'Associazione sta programmando una serie di incontri con gli insegnanti per spiegare come comportarsi in presenza di un alunno diabetico e dare nozioni di base su questa malattia.

Un'associazione molto attiva e molto presente sul territorio non solo zonale ma cittadino e che segue con competenza oltre un migliaio di pazienti alcuni dei quali arrivano anche da fuori città per curare una malattia che secondo un recente studio tra 20 anni, se non si farà maggiore prevenzione, vedrà il numero dei malati crescere del 50% rispetto ad oggi.

Sergio Biagini

AAGD
via Bezzuca 3,
tel 0254090017
info@aagdm.it
mart. giov. 9.30-12.30

Il tappeto volante

Uno spazio originale, colorato, accogliente e pensato appositamente per i piccoli, è il nuovo asilo nido di zona 4. Nello stabile di via Laura Ciceri Visconti 2, quasi all'angolo con piazzale Martini, da lunedì 19 gennaio i piccoli dai tre mesi ai tre anni sono i benvenuti in un nuovo luogo di circa 300 mq costruito a misura di bambino.

Nato grazie al grande lavoro di Giusy Gisondi, giovane e carismatica coordinatrice, l'asilo offre ottime proposte educative e molto altro ancora. È composto da quattro grandi sale: viola, per i più piccoli, verde per i più grandicelli, arancione in cui si svolgeranno attività di psicomotricità e che ospiterà i bambini più grandi, e azzurra, destinata alla nanna. Inoltre è presente anche una grande cucina interna che permette di offrire ai bambini pasti caldi secondo una dieta equilibrata e monitorata tenendo conto degli aspetti nutrizionali e del gusto dei giovani ospiti; tutto preparato accuratamente dalla cuoca dell'asilo. L'intera struttura è stata appena ristrutturata in modo tale da essere piacevole

e gradevole agli occhi dei bambini e dei loro genitori e per garantire al meglio la sicurezza e la protezione dei bimbi.

Le attività previste per la giornata sono organizzate per fasce d'età secondo il metodo studiato da Elinor Goldschmied, psicopedagogista britannica. Oltre ad attività grafico-pittoriche, musicali, di lettura e di gioco sono previsti anche particolari giochi come ad esempio "Il cestino dei tesori" che consiste nell'esplorazione di diversi oggetti di uso comune posti in una cesta per permettere ai bambini di sviluppare al meglio i sensi. Come ci ha spiegato la gentile Giusy Gisondi grazie al gioco spontaneo e a quello guidato i bambini sviluppano il linguaggio, la capacità di problem-solving, la creatività e l'adattamento sociale, per questo hanno bisogno di un luogo sicuro e adatto

alle loro esigenze di giovani esploratori. I piccoli saranno coinvolti in attività di gruppo ma anche lasciati liberi di sperimentare da soli le varie attrattive proposte dall'asilo.

"Il tappeto volante srl" ha un ottimo team di lavoro composto da una coordinatrice, un'educatrice, una cuoca e una pediatra. Il numero delle educatrici varierà in base al numero di iscrizioni e seguirà sempre il rapporto numerico necessario per legge: un'educatrice ogni cinque bambini fino ad un anno e mezzo di vita poi una ogni sette bambini. Inoltre le maestre durante tutto l'anno scolastico svolgeranno una formazione continua attraverso laboratori e corsi di aggiornamento. Per di più l'asilo si avva-



le anche della collaborazione di un medico pediatrico che vigilerà sulla salute dei piccoli di mese in mese e che sarà reperibile tutti i giorni in caso di necessità.

La struttura è anche predisposta per servizio baby parking, affitto sale per feste e corsi. Insomma un luogo polifunzionale ottimo per l'apprendimento e il divertimento dei nostri bimbi, facilmente raggiungibile e davvero originale!!

Simona Brambilla

"Il tappeto volante srl"
Via Ciceri Visconti 2
20137 Milano
Tel/Fax 025462006
Cell 3475637690

DOGNINI
MILANO

Via Cadore 30 - tel 02 55010524

Voglia di nuovo look?

DOGNINI Milano
ti aspetta con la nuova collezione autunno-inverno
Thriller de L'Oréal

Orari di apertura: lun-mar-mer-sab 9.00-19.00
Giovedì e venerdì 9.00-20.00

L'OUTLET
CHE STAVATE ASPETTANDO!

INTIMO, PIGIAMERIA
E ACCESSORI
DONNA, UOMO E BAMBINO
SCONTATI FINO AL

70%

WWW.COTTONFACTORYOUTLET.COM

VIALE UMBRIA 3 - 20135 MILANO

Come raggiungerci: autobus 90/91/92/77

metropolitana linea 3
(gialla) fermata LODI TIBB

Lunedì 14:00/19:00
Da martedì a sabato 9:30/19:00
ORARIO CONTINUATO



Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura*

❖ LA PIANTA RAGNO

Nella lontana Africa meridionale, come sul davanzale del vicino, o forse anche sul vostro, vi sarà capitato di vedere una graziosa pianta erbacea sempreverde che protende lunghi peduncoli simili a zampe di ragno con in cima dei piccoli cloni. Questa simpatica creatura si chiama clorofito (*Chlorophytum sp.*), e appartiene ad un genere di erbe dette dagli amici "pianta ragno". Si presenta normalmente come un denso cespo di foglie carnosse, lunghe e strette, ricadente, solitamente color verde chiaro, con striature gialle o bianche a seconda delle varietà. In primavera crea lunghi fusti carnoschi che portano fiorellini bianchi; altri peduncoli portano, come già accennato, nuove piantine che sopravvivono facilmente se arrivano al terreno. È una pianta



generalmente immortale, nel senso di molto rustica, ma teme il freddo estremo e in queste condizioni va ricoverata in casa. Ne ho avuto giusto un esempio un mese fa, è bastato che la temperatura si abbassasse da 2°C a 0°C perché un vigoroso clorofito morisse in pochi giorni. Attenzione dunque a voi. Come si può vivere infatti senza... una pianta ragno?

❖ NEVEDIVERSA 2009

L'ultimo week end di febbraio (28 febbraio e 1 marzo) Legambiente organizza semplici e graziosi eventi in montagna alternativi allo sci: "Tra le nevi del Parco dell'Adamello", "Sulla scia del lupo" in Valcamonica, "Una due giorni di grande festa e riflessione per un turismo sostenibile sulle montagne bergamasche" a Elusone. Iscrizioni entro il 15 febbraio 2009; per informazioni contattate: Lorenzo Baio - 02 87386480; l.baio@legambiente.org

GAVEZZOTTI

Dal 1954 a Milano in viale Corsica angolo via Negrolì, 1
Tel. 0270102649 Fax 0270000527 E-mail: gavezzottisnc@gmail.com

Biancheria per la casa
Copridivani

PIGIAMERIA UOMO
INTIMO UOMO

✓ Tovaglie ✓ Coprilette ✓ Trapunte
✓ Lenzuola ✓ Quilts ✓ Copripiumini

SALDI

DAL 3 GENNAIO 2009

SALDI



Cerchi un libro? Vieni da

Fabio... Libri...

Se non lo trovi te lo procuro

Via Anfossi, 5 - 20135 Milano - Tel. e Fax 02.55.19.96.12
e-mail: fabiolibri@tiscali.it - www.fabiolibri.com

SCONTI SU TUTTI I LIBRI

Prenotazione di testi di vario genere e di settore (universitario, legislativo, ecc.).
Ricerca di libri fuori catalogo o di difficile individuazione



E tu di che classe acustica sei?

Ripercorriamo le tappe che hanno portato al Piano di classificazione acustica di Milano e riportiamo le prime osservazioni del Consiglio di zona 4

Iniziare dicendo che lo aspettavamo da 13 anni non è edificante, ma lo è ancor meno leggere nei documenti ufficiali il perché di questo "ritardo". E' però istruttivo saperlo, dà proprio l'idea di come funziona l'amministrazione della "res publica".

Stavamo scordando però di dirvi che stiamo parlando del Piano di classificazione acustica di Milano, passato a novembre in Consiglio di Zona 4 per le prime osservazioni e che è stato inviato per l'esame e l'approvazione alla Giunta ed al Consiglio Comunale.

Aggiungiamo che in questo piano tutta la città, isolato per isolato, è stata classificata in 6 diverse classi acustiche che prevedono limiti diurni e notturni per le emissioni sonore.

Prima di entrare più nel merito del Piano, riportiamo le date e le tappe di questo lungo iter: Nel 1995 viene emanata in Italia la prima legge organica in materia di rumore, la Legge 447. Essa si compone di 17 articoli e fornisce un quadro di riferimento generale da specificare attraverso Decreti Attuativi e Leggi Regionali.

Ed ecco l'elenco dei Decreti attuativi che ne specificano i principi generali (e la serie di decreti, ad oggi, non è ancora completata):

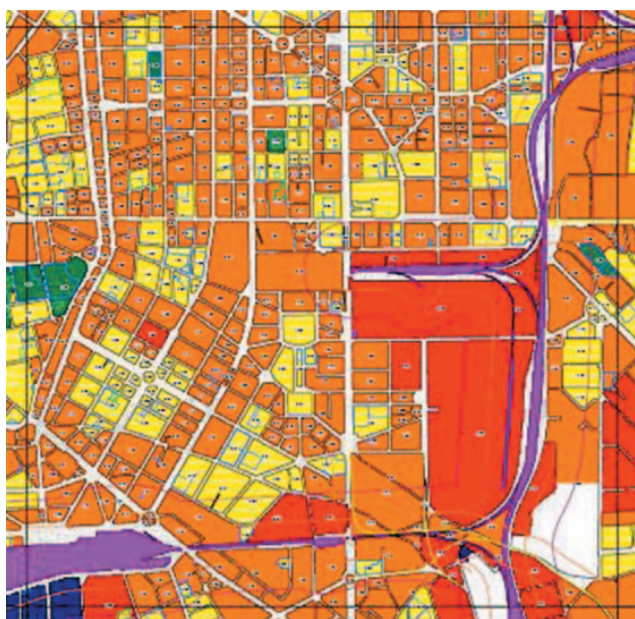
- Decreti del Ministero dell'Ambiente: dicembre 1996, ottobre 1997, marzo 1998, maggio 1999, dicembre 1999, no-

- vembre 2000, novembre 2001;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri: novembre 1997, dicembre 1997, marzo 1998, aprile 1999;
- Decreti del Presidente della Repubblica: dicembre 1997, novembre 1998, novembre 1999, aprile 2001, marzo 2004.

La Legge Quadro prevede anche una serie di adempimenti in capo a regioni e comuni, per cui sono stati emanati disposizioni regionali e provvedimenti comunali, dando origine ad un quadro normativo spesso contraddittorio e di difficile applicazione.

La Legge Regionale della Lombardia - Legge n° 13 "Norme in materia di inquinamento acustico" - è stata emanata nell'agosto 2001 e detta i criteri generali per la Classificazione Acustica del Territorio e per definirne le procedure di approvazione. Altri criteri tecnici sono stati approvati nel luglio 2002 dalla Giunta Regionale.

A Milano poi è successo questo: il Comune di Milano, nel dicembre 2000 con delibera di Giunta ha affidato all'Agenzia Mobilità e Ambiente la redazione della Classificazione del Territorio Comunale in Zone Acusticamente Omogenee. Il primo incarico si è concluso con la consegna, in data 27 settembre 2002, degli elaborati e con la comunicazione dell'avvenuta conclusione dei lavori, in data 3 ottobre 2002. A queste comunicazioni è seguita la richiesta, nel novembre 2002



Una tavola della zona 4

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	
■	Classe I : aree particolarmente protette
■	Classe II : aree destinate ad uso prevalentemente residenziale
■	Classe III : aree di tipo misto
■	Classe IV : aree di intensa attività umana
■	Classe V : aree prevalentemente industriali
■	Classe VI : aree esclusivamente industriali
■	Rete ferroviaria

da parte del Settore Ambiente ed Energia di provvedere ad aggiornare il Piano in base alla delibera di Giunta della Regione Lombardia luglio 2002.

Nel febbraio 2004 si ha quindi la versione riveduta ed aggiornata della Classificazione Acustica.

Nuova edizione, nel quarto trimestre 2004, un proprio nuovo aggiornamento, necessario al fine di recepire quanto previsto nel Decreto del Presidente della Repubblica del 2004, recante le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare.

E' stato poi costituito, presso il

Settore Ambiente ed Energia, un Gruppo Intersettoriale con il compito di pervenire ad una proposta di Classificazione Acustica conclusiva e condivisa da tutti i Settori comunali interessati. Di tale Gruppo hanno fatto parte, oltre all'Agenzia Mobilità e Ambiente, i rappresentanti dei seguenti Settori comunali: Avvocatura Comunale, Demanio e Patrimonio, Strade Parcheggi e Segnaletica, Commercio ed Artigianato, Pianificazione Urbanistica Generale, Decentramento e Autorizzazioni, Trasporti e Mobilità. L'attività del Gruppo, dopo una serie di incontri, si è conclusa con la consegna di una serie di osser-

vazioni che sono state recepite in un documento finale che è stato presentato come proposta di deliberazione di Consiglio Comunale il giorno 11 gennaio 2006, che non è mai stato adottato.

L'ultimo documento è l'aggiornamento del documento del 2005, e recepisce le principali trasformazioni urbanistiche di cui è oggetto Milano nell'ultimo periodo.

Che qualcosa non funzioni a dovere, pare evidente....

Ritornando alla presentazione del Piano in Zona, alla presenza della dottoressa Annalisa Gussoni, Direttore del Settore Attuazione Politiche Ambientali del Comune di Milano, sono stati esposti i contenuti generali e la classificazione (dalla classe I che riguarda aree particolarmente protette - ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali, rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, etc., alla classe VI che comprende le aree esclusivamente industriali e

prive di insediamenti abitativi) e sono state mostrate le tavole relative alla zona 4. Ne mostriamo una, per dare un colpo d'occhio sulla classificazione. Nella discussione in Consiglio di zona e nella delibera approvata, la principale considerazione è stata che "gran parte degli isolati e interi quartieri della Zona 4 sono posti in Classe IV. Se effettivamente ci troviamo di fronte ad "aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione e elevata presenza di attività commerciali e uffici", rimane però da constatare amaramente come siano quasi del tutto assenti aree che abbiano i requisiti per essere poste in Classe II." Si auspica altresì che "durante la fase di predisposizione dei Piani di Risana-

mento Acustico lo sforzo per programmare e pianificare interventi e misure di tutela e riduzione dell'inquinamento acustico dovrà essere molto incisivo per migliorare la qualità della vita in quartieri a tutti gli effetti residenziali."

Stefania Aleni

Imm. LACAITA S.r.l.

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE REALIZZA in Via G. F. Lacaita n. 2 COMPLESSO RESIDENZIALE "AL SOLE"

DISPONIAMO DI APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE BILOCALI, TRILOCALI E QUATTRO LOCALI CON TERRAZZI AL PIANO SOTTOTETTO DI PERTINENZA - BOX E CANTINA. FINITURE DI PREGIO, COMPRENSIVE DI: IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE; TAPPARELLE MOTORIZZATE; IMPIANTO ANTINTRUSIONE; PANNELLI SOLARI; IMPIANTO ELETTRICO CON DOMOTICA

A PARTIRE DA € 152.000,00

POSSIBILITA' ACCOLLO MUTUO INTESA - SAN PAOLO CAPARRE GARANTITE CON FIDEJUSSIONE

PER INFO: 02.66.20.00.99

UFFICIO VENDITE IN LOCO

CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE

SIAMO SPECIALIZZATI IN PROTESI • FISSA • MOBILE • SU IMPIANTI • ESTETICA

DA OLTRE 20 ANNI CI OCCUPIAMO DI CASISTICHE PROTESICHE:

- IMPIANTI ENDOOSSEI • IMPIANTI A CARICO IMMEDIATO
- OVERDENTURE • TORONTO • PROTESI CON E SENZA PALATO
- SCHELETRICA • RICOPERTURE IN CERAMICA E RESINE DI NUOVA GENERAZIONE

- QUALITA' = materiali certificati
- CONVENIENZA = costruiamo noi i manufatti
- PROFESSIONALITA' = rispetto protocolli sterilizzazione

I NOSTRI PREZZI

prima visita	gratuita
radiografia panoramica digitale	gratuita
otturazione	da € 70
corona fissa	da € 300
protesi mobile	da € 600
impianti endosseo	da € 600

IL BUONO SOCIALE

IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLE FASCE DEBOLI :

€ 500,00 di detrazione sul preventivo alle fasce a reddito basso, ai nuclei familiari numerosi e ai pensionati che vorranno eseguire cure e protesi presso di noi. (da ritagliare e presentare in segreteria)

via L. Sanfelice 8 (piazzale Martini) Milano
tel: 02.54.10.16.70 www.centrosanfelice.it

Dir. San. O. Lo Piano
convenzioni dirette FASI FASDAC ENTEMUTUO
Tram 12 - Bus 90 - 91 - 92 - 93 - 66 - 84
MM3 Lodi TIBB e Corvetto - Passante P.ta Vittoria



GIALLOQUATTRO/12

"POVERO A CHI CAPITA"



altro stupro, pene da ridere e attenuanti e sconti e arresti domiciliari, e tutto lo stupido di chi fa le leggi unito con lo stupidario di chi le ap-

Tuo figlio ha rimediato una pagella che sembra l'Ossario di Redipuglie. Naturalmente la tua quasi ex moglie dice che è colpa tua, che sei un padre assente eccetera, ed è con questi pensieri che devi buttarci in una serata di gelo che non promette niente di buono. Gli altri due sono rilassati, beati loro. In capo a pochi minuti potrebbero trovarsi nella più pericolosa delle situazioni mai vissuta, ma non sembrano rendersene conto, e chiacchierano. Parlano di Montalbano. Ti sforzi di non ascoltare. Certo, pensi, è il meno inguardabile dei poliziotti televisivi. Gli invidi la casa sul mare, e quel capolavoro di fidanzata che si ritrova, miseria porca dove le tengono le donne così; cioè sono riusciti a distrarti. Li guardi malissimo. Questa volta non si tratta dello spacciatore da scaraventare a gambe larghe contro un muro, ma di un assassino armato che non ha nessuna voglia di farsi prendere. Sta scappando. Lei l'aveva lasciato, lui l'ha perseguitato, e massacrata di botte, e violentata, rimediando la pacca sulla spalla della nostra giustizia buonista, che manda liberi fior di terroristi condannati all'ergastolo, figurarsi i maschi dall'orgoglio ferito che insomma, almeno per atavismo, qualche ragione potrebbero anche averla con queste zozze di donne che non sanno stare al loro posto. Dentro però è finito ugualmente: una rapina a mano armata dopo l'altra, più un

plica. Era ancora ai domiciliari quando l'ha cercata e l'ha uccisa. "Povero a chi capita" diceva tua nonna, che nella giustizia degli uomini non aveva mai avuto fiducia, e, nonostante il rosario quotidiano, nutriva dubbi anche su quella di Dio, dopo che i comunisti di Tito le avevano portato via la casa, in Istria, e l'Istria stessa, e il marito, buttato agonizzante in una foiba. L'ha uccisa e adesso sta scappando, sicuramente è ancora armato. Ha preso la via di Genova, sulle sue tracce aveva almeno un paio di pantere al comando di Stiaccini, ma chissà che fine hanno fatto. Sei tu a intercettarlo con la tua Punto scassata, grazie a una segnalazione arrivata da un autogrill. Ha lasciato l'automobile nel parcheggio ed è sparito dentro. Hai con te Fara e Guzzardella, che fra loro non si possono soffrire. Guzzardella è geloso, dacché Fara è entrato in squadra non è più lui. Con Fara vi conoscete da bambini, siete in confidenza, ti dà del tu, e per Guzzardella, che s'era sempre atteggiato a tuo vice, sono stiletate. Non si possono soffrire, ma chiacchierano da snervati. Ancora di Montalbano, accidenti anche a lui. Certo, quella sua fidanzata, incontrarla una donna così; cioè no, non incontrarla e basta: incontrarla e vedertela sciogliere davanti, Paolo Gualtieri vivevo aspettandoti. Proprio. Un bel pensiero per tenerci compagnia mentre stai per affrontare un assassino. Devi con-

centrarti. Studi il posto e prepari l'agguato, nel parcheggio deserto di nottata nebbiosa. Tornerà all'automobile, ti dici. L'autogrill è un colabrodo, ci sono uscite di servizio dappertutto. Non vuoi dividere le forze, se reagisce non puoi esporre i tuoi all'uno contro uno. Pensi che ti fregherà. Stai ancora ispezionando un'uscita posteriore, quando Guzzardella agita un braccio, segno che l'ha visto. In-

un calcio gli calca indietro i volumi della notevole pancia. Fara, che non molla la presa, viene ancora proiettato in alto. Ti avvicini e ti arrivano una testata sul naso e un calcio in pieno torace. Una fitta da spasimo ti trapassa il cervello. Guzzardella si rialza a fatica, questa volta un calcio gli arriva in piena faccia. Fara decide di cambiare strategia, lascia la presa e riesce a torcergli un braccio e a girarlo.

portarlo verso l'automobile scalcia e affonda testate dappertutto. Fara incassa un calcio in uno stinco che lo fa ruzzolare. Si rialza, e allora ti viene la paura, perché quando comincia a pestare è difficile fermarlo. In capo a due minuti, infatti, all'uomo è passata la voglia. I sedili della Punto si tingono del sangue di tutti, un mattatoio. In tasca ha davvero una pistola. E' la Beretta 1935 calibro 7,65 con cui ha ucciso lei,

matina, in ufficio, Magri gongola. "Paolino, tre contro uno, e le avete prese di santa ragione" canticchia a tempo di rap, come dire che i figli, quando ci si mettono, ti aggiornano di brutto. In effetti la notte è finita al Pronto Soccorso, e Fara e Guzzardella hanno chiesto visita. Tu cammini con il respiro accorciato da due costole rotte che ti fanno spasimare, né puoi metterti a letto perché ti sentiresti peggio. Il capo ti guarda il naso gonfio e tentenna la testa. "Gualtieri, Gualtieri, già s'è fatto vivo l'avvocato, e dice che quello lo avete pestato senza motivo, ci denuncia per violenza e lesioni e chissà che altro, vedrai con la Procura che casino verrà fuori. Ma è mai possibile che non riesci a prendere nessuno senza mandarlo all'ospedale? Ti rendi conto della pubblicità che ci facciamo? La stampa, dico, quei porci disgraziati dei comunisti!" sospira senza speranza. "A saperlo prima che era Madre Teresa di Calcutta travestita da Tyson lascio perdere" sussurri con la poca voce che il dolore ti permette. In corridoio incroci Betty, lo sguardo azzurro sonnacchioso e malandrino, e il suo grande e appetitoso e marmoreo sedere evidenziato dall'uniforme. Ti accarezza le guance, gli occhi che le dicono *O mio eroe*. "Sei il meglio, a quel fesso di Stiaccini era scappato" ti mormora stringendoti un braccio. E' innamorata persa di te, perciò quel che dice non tanto vale, ma fa ugualmente piacere, anche se il suo continuo esibirti come un trofeo ti imbarazza, tu per le tue faccende tecnico-pratico-erotiche eri sempre stato molto discreto. Si accosta per baciarci, così si appoggia alle costole rotte. Ti scappa un urlo che sembri Tarzan. "Ecco, basta che una donna gli vada vicino e guarda cosa succede: lo dico sempre io che quello è frocio" sibila soddisfatto Magri, che ha assistito alla scena, e che su Betty aveva fatto un pensiero.

Giovanni Chiara

LE PUNTATE PRECEDENTI SU WWW.QUATTRONET.IT

ATHOS

fatti esce, all'apparenza tranquillo, un sacchetto in una mano e l'altra mano in tasca. I tuoi sanno cosa devono fare. Ti affretti, lo punti, quasi lo rincorri. Lo urterai con una spallata, lui si fermerà, allora Fara lo prenderà da dietro e Guzzardella gli metterà ai polsi le manette. Sembra facile. Ma quello è un toro, ed è il doppio di te, urtare lo urti, ma è come dare nel marmo, lui non si sposta di un centimetro, tu voli addosso a un cestino dei rifiuti. Fara è veloce, lo afferra da dietro, e di colpo sembra di essere a un rodeo. Il metro e ottanta e passa di Fara finisce sollevato, e sollevato, e sollevato ancora. Guzzardella si fa sotto, e subito

Adesso l'ha di fronte, come piace a lui, ma subito incassa una testata che gli spacca le labbra. Fara non è più un ragazzo, ma sa essere un osso durissimo, e in capo a pochi secondi l'uomo deve fare i conti con le mazze ferrate dei suoi pugni. Una grandinata, quando di solito a Fara ne bastano due per atterrare chiunque. Già saranno quindici, già arrivano a venti, e quello né cade né scappa e né niente, anzi cerca di mettere la mano in tasca. Ci siamo, ti dici, e ti fai sotto per torcergli il polso. Ma i pugni di Fara sortiscono l'effetto dovuto: crolla. Lo ammanettate con le mani dietro la schiena, ma lui macché, anche quando cercate di

quasi un ferro vecchio, nelle sue grandi mani doveva sembrare una caramella di liquirizia, ma lustra e lubrificata come ne hai viste poche. Strada facendo ricomincia a dimenarsi. Ha vicino Guzzardella, che le ha prese sode ed è molto provato. "Se non la smette spaccagli il naso" dice Fara, che è alla guida e si tampona il sangue dalle labbra. "Gliel'hai già spaccato tu" replica Guzzardella. Quello cerca di alzarsi, ci riesce, fa leva con la schiena contro il tetto, Fara se lo sente sulla testa, sbanda. Prendi la Beretta tanto ben lubrificata, ti giri e gliela sbatti fra i denti finché non si risiede. Mai incontrato prima un animale del genere. L'indomani

Dopo il Premio Milano produttiva 2008, la Società Bolcas ha conseguito il Riconoscimento d'Eccellenza Lombardia Eccellenza Artigiana 2008 nel settore Metalli Preziosi - Artigianato Tradizionale per la specializzazione Argenterie. All'importante riconoscimento, aggiungiamo i nostri complimenti!



Oggettistica
in argento,
bastoni
da supporto
e collezione
con manico in argento
e metallo argentato

Si effettuano riparazioni
e trasformazioni di oggetti in argento
Rifacimento schienali per cornici

Vendita al pubblico
riservata ai soli oggetti
di fine serie
da martedì a venerdì
14.30-17.00



Viale Umbria 50 - 20135 Milano
Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com
Premio Milano produttiva 2008

Cartoleria MONTENERO

LIBRI
CANCELLERIA
GIOCATTOLE
ARTICOLI DA REGALO
FORNITURE UFFICI
TARGHE, TIMBRI, STAMPE
SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2
(angolo Viale Montenero)
tel e fax 02 55184977



Macelleria
**LUIGI
BRUNELLI**
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere



La Chiesa di Sant'Andrea (parte I)

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo e fotografie di Riccardo Tamaro

Proseguiamo l'esplorazione di quanto si trova ai confini della zona 4 esaminando una chiesa a pochi metri dall'Arco di Porta Romana, Sant'Andrea. Va detto subito che la dedizione della chiesa ci comunica una parte della sua storia: la parrocchia si chiama infatti San Rocco in Sant'Andrea, e fa riferimento alla vecchia chiesa di San Rocco, che sorgeva poco lontano. Questo edificio, infatti, era originariamente ubicato all'interno delle

due nobili milanesi in memoria di cinque sacerdoti e dei morti di peste del 1630, essa prospettava sull'attuale via Sabotino all'imbocco dell'attuale via Agnesi (il che spiega lo strano slargo triangolare tuttora visibile sul viale), e delimitava il foppone di San Rocco (o cimitero di Porta Romana). La chiesa era dedicata ai Santi Aquilino, Carlo e Rocco, e proprio a quest'ultimo santo era stato affidato il compito d'impedire l'ingresso della peste: per questo motivo era sta-

suetto, di "fopponino" fu consacrato nel 1786 e chiuso nel 1826, poi riaperto e chiuso definitivamente nel 1870; nel 1879 esso ospitò la gara di tiro al bersaglio organizzata in aiuto dei paesi inondati dal Po. L'anno successivo venne venduto e frazionato nelle vie Agnesi, Crema e Giulio Romano, trasformandosi così, dopo la raccolta delle spoglie, in una distesa di campi, fino a quando non fu inserito nel Piano Regolatore di Cesare Beruto, e venne costruita la nuova chiesa, ossia l'edificio attuale. La vecchia chiesa invece sopravvisse, seppure trasformata in autorimessa, fino agli anni successivi alla seconda guerra mondiale, nei quali fu demolita. Va ricordato che dal campanile della vecchia chiesa, durante le 5 Giornate, gli insorti suonarono a martello le campane per aizzare il popolo alla rivolta, mentre dalle casine adiacenti scariche di fucile partivano verso gli austriaci appostati sul bastione.



continuati a più riprese nel periodo intercorrente: ad esempio la pavimentazione del presbiterio venne rifatta nel 1980 (in marmo Botticino e Nero Occhiolino) e nel 1982 venne rivista la copertura in coppi del tetto. La fabbrica di questa chiesa ha dunque attraversato il periodo critico in

che si fossero resi disponibili i fondi. Il campanile, ad esempio, fu aggiunto nel 1914 su progetto di Eugenio Crespini.

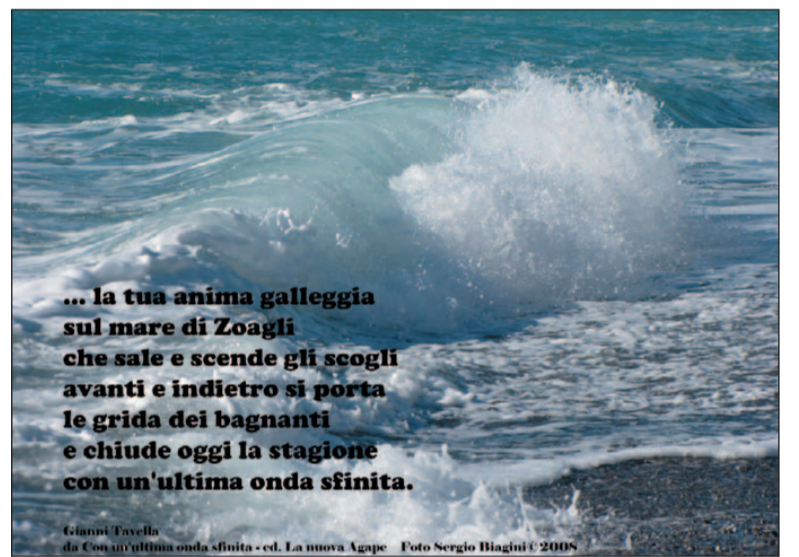
Per quanto riguarda la facciata, essa fu compiuta nel 1987, come riportato sulla lapide in essa inserita, e seguì il disegno originario; altri lavori erano però

cui l'approccio formale al progetto della chiesa è radicalmente cambiato, con l'accettazione del modello sancito negli anni Sessanta dal Concilio Vaticano II, e resta come esempio di chiesa contemporanea realizzata secondo i canoni preconconciliari. Prima di chiudere l'excursus storico vale la pena di ricordare almeno due delle figure transitate da questa parrocchia: la prima è quella di Monsignor Luigi Pessina, prete in questa parrocchia per circa 55 anni, prima come coadiutore dell'oratorio e poi come parroco, che diede una forte impronta al modello educativo di un ambiente da cui sarebbero poi uscite tante figure professionali in vari campi. La seconda persona da ricordare è Sua Eccellenza Monsignor Giacomo Biffi, Arcivescovo Emerito di Bologna, che a Sant'Andrea fu parroco per diversi anni. Nel prossimo articolo ci occuperemo delle numerose opere d'arte custodite in questa chiesa.



mura spagnole, al termine del corso di Porta Romana, quasi sotto i bastioni, e divenne parrocchia nel 1616 sotto San Carlo Borromeo; essa fu però soppressa nel 1786 e la chiesa fu in seguito distrutta. La nuova parrocchia, che ereditò il nome di San Rocco, fu allora ricostituita il 19 aprile 1791, mentre la data di costruzione dell'edificio risaliva probabilmente al 1677. Edificata per volontà di

to affrescato insieme a San Sebastiano nel portichetto di facciata. Alle spalle si estendeva un cimitero quadrangolare, il "Foppone" di Porta Romana, che arrivava fino all'attuale edificio di via Crema ed allo spartitraffico antistante, tanto che ancora negli scorsi anni '60, durante uno scavo, vennero alla luce alcune ossa di defunti. Il cimitero, da cui l'intero quartiere prese il nome, ormai de-



“La FORZA della VITA nella SOFFERENZA”

Riguardo alla discussione sul cosiddetto “testamento biologico”, iniziata da poco nella Commissione Sanità del Senato, l'On. Rocco Buttiglione giudica come “un testo che deve essere migliorato” il disegno di legge della maggioranza sul testamento biologico. “Quello di Raffaele Calabrò (PDL) – ha affermato Buttiglione in una nota – è un buon testo ed una buona base di discussione, soprattutto per ciò che riguarda la chiara distinzione fra le disposizioni anticipate di trattamento e l'eutanasia. Se qualcuno voleva usare questa legge come un cavallo di Troia per far passare l'eutanasia (e qualcuno voleva farlo) sarà sicuramente rimasto deluso”. L'UDC proporrà “almeno tre emendamenti importanti” che, ha spiegato Buttiglione, sono ragionevoli e che non vanno contro il diritto alla vita e su cui si potrà costruire un ampio accordo per fare una buona legge. In particolare, il primo emendamento riguarderà il nodo della nutrizione artificiale, prevedendo un 'no' alla sospensione della nutrizione artificiale ma un 'si' alla possibilità di rifiutare l'impianto del sondino. Infatti, ha commentato, “è difficile negare che l'atto con il quale si inserisce un'apparecchiatura nel corpo di una persona non sia un atto terapeutico e, come tale, che può essere rifiutato dal paziente”. Il secondo emendamento, ha proseguito, “stabilisce che il paziente ha diritto ad essere protetto contro il dolore, e se la terapia contro il dolore ha come effetto non voluto, anche se prevedibile, la morte del paziente, egualmente il medico ha il dovere di procedere con tale terapia”. Questo, ha sottolineato Buttiglione, indebolirebbe moltissimo la domanda di eutanasia nella nostra società, perché ciò di cui si ha più paura è proprio morire o veder morire nel dolore senza poter fare nulla”. Il terzo emendamento stabilirà invece che il paziente ha diritto a rifiutare, nell'ambito della Dichiarazione anticipata di trattamento, “terapie straordinarie, ovvero – ha concluso Buttiglione – terapie particolarmente invasive ma che non danno prospettive di concreto miglioramento”.



glione, indebolirebbe moltissimo la domanda di eutanasia nella nostra società, perché ciò di cui si ha più paura è proprio morire o veder morire nel dolore senza poter fare nulla”. Il terzo emendamento stabilirà invece che il paziente ha diritto a rifiutare, nell'ambito della Dichiarazione anticipata di trattamento, “terapie straordinarie, ovvero – ha concluso Buttiglione – terapie particolarmente invasive ma che non danno prospettive di concreto miglioramento”.

VISITATE IL NOSTRO SITO!!!
www.udcmilano4.it

“Francesco d'Assisi”: un'Associazione che fa bene alla scuola

Presente da meno di due anni all'interno dell'Istituto comprensivo formato dalle scuole primarie di via Meleri e via Decorati (in fase di ristrutturazione come edificio) e dalla secondaria di primo grado ad indirizzo musicale di via Dalmazia 4, l'Associazione Culturale e Sportiva Dilettantistica “Francesco d'Assisi” ha già al suo attivo molte attività, e molti progetti sono in cantiere. Ne parliamo con il Presidente Luigi Costanzo che è venuto a trovarci nella sede di QUATTRO per far conoscere anche al di fuori delle mura scolastiche le loro attività a favore dei giovani alunni. “L'idea della Associazione nasce da un gruppo di genitori che nel 2006 ha fatto un sondaggio per sapere quali erano le esigenze più sentite dalle famiglie. È venuto fuori che c'era una richiesta di attività sportive oltre l'orario scolastico per permettere agli allievi di fare attività nella loro stessa scuola. Abbiamo così fondato l'associazione, senza fini di lucro, di volontariato puro, con regolare statuto.”

ragazzi che frequentano i corsi monosettimanali di basket, ginnastica artistica, atletica, baby gym, karate e danza moderna. Abbiamo anche avuto una richiesta di un corso di baby gym di 30 genitori di bambini delle materne. I nostri sono corsi propedeutici, non facciamo attività agonistica; siamo comunque registrati al CONI e affiliati alla UISP. Fra l'altro, fra gli istruttori abbiamo persino una campionessa italiana di educazione artistica.”



Altre attività?
“Abbiamo corsi di inglese, corsi musicali di chitarra e pianoforte, vorremmo promuovere anche attività per adulti. Abbiamo poi in cantiere un progetto cui teniamo molto, la Straforlanini, corsa nel quartiere in collaborazione con la parrocchia, il Comitato di quartiere, l'associazione Forlanini-Monluè. Ma di questa ne vorrei parlare quando sarà definita completamente.”

Come vi sostenete?
“Con le quote associative e le quote dei corsi, che sono comunque basse perché suddivise fra molti iscritti, quello che ci rimane lo doniamo alla scuola sotto forma di attrezzature, ad esempio per la palestra, o per altre attività.”

Una scuola fortunata allora....
“Sì, lo siamo, ed i risultati si vedono.”
Complimenti allora, e arrivederci per la Straforlanini.

Chi sono i soci?
“Ci sono i genitori, ma anche molti insegnanti e personale ATA; siamo soddisfatti perché fra di noi c'è molta armonia, e in generale nella scuola, anche con il dirigente scolastico, il prof. Maurizio Carnovali.”

Quali sono allora le vostre attività?
“L'attività principale è quella sportiva, con 200

Stefania Aleni

L'isola di QUATTRO

A cura della Redazione giovani - Blog: isoladiquattro.wordpress.com

“Al diavolo piace il calcio”: ordinario precariato e mobbing senza scuse

“Mobbing” e “precario” sono due termini entrati a far parte del vocabolario corrente. Se sul primo, parola con cui si intendono violenze psicologiche da parte di superiori o colleghi nei confronti di un lavoratore, ancora si ha qualche difficoltà forse a causa della sua difficile definizione, sul secondo non ci sono dubbi: il precario è un lavoratore instabile, spesso sfruttato e per la maggior parte della volte giovane. Questo mese l'Isola di Quattro vi porta a conoscere Roberta Palma, 30 anni, romana, che ha voluto trasformare la sua esperienza da precaria vessata dal mobbing in un libro autobiografico, “Al diavolo piace il calcio”. Un esordio letterario con la casa editrice SBC di Roma, che apre una nuova finestra su questo tema. Abbiamo anche voluto dare voce ai ragazzi della nostra zona proprio su questo tema così importante, che riguarda certo le nuove generazioni ma, a ben vedere, non solo loro. Buona lettura!

Federica Giordani

L'INTERVISTA

Di precariato e mobbing si parla e si scrive: che cosa offre il tuo libro rispetto alle altre pubblicazioni in merito?

Il mio libro non è un trattato scientifico e neanche un manuale d'uso sul fenomeno del mobbing e del precariato, è soltanto la condivisione di un'esperienza. Descrivo dinamiche lavorative di un ufficio in una grande Azienda con le bassezze, le lotte per primeggiare e i vari atteggiamenti tipici di questi ambienti “malati”. Molti lettori mi hanno confermato di immedesimarsi nei personaggi della storia trovandosi ad aver vissuto esperienze simili sia come vittime che anche come carnefici.

Questo libro è uno sfogo o è il tentativo di mettere in guardia altri ragazzi come te?

Ho scritto questo libro per puro caso. Avevo lasciato quel posto di lavoro e in me era rimasta tanta amarezza. All'inizio non mi ero neanche resa conto bene di quello che mi era successo e il perché mi ero trovata in mezzo a quella guerra che non aveva nessun senso. Ho iniziato a scrivere di notte, quasi per tenere un diario, per sfogarmi. Scrivere per me è sempre stato un hobby personale, mi aiuta a tirare fuori tutte quelle cose che a parole non riesco a dire. E poi tiene vivi i ricordi, sia belli che brutti.

Ci possono essere dei lati positivi nella flessibilità?

Flessibilità vuol dire precarietà e non solo lavorativa ma anche per la vita privata. Avere un lavoro flessibile significa non avere la possibilità di richiedere un mutuo o un qualsiasi tipo di finanziamento, significa avere sempre l'angoscia del contratto che sta per scadere, non avere nessun punto fermo per poter realizzare i propri sogni senza essere pervasi dall'ansia. L'unica nota positiva potrebbe essere quella che in qualche modo il lavoro nero è stato almeno parzialmente debellato, anche se esistono tipologie contrattuali che possono essere considerate “nero” legalizzato in



quanto non danno nessuna garanzia e vengono usate in maniera impropria.

Una testimonianza diretta come la tua, può avere un ruolo politico?

Alcuni giovani hanno scritto libri su questi argomenti e la mia testimonianza si aggiunge al disagio di altri. Se se ne parla, vuol dire che il problema è reale e la comunicazione è la base da cui partire per poterlo risolvere. Nel mio piccolo, ho inviato il libro a personalità della cultura e della politica, ricevendone un solo, qualificato riscontro (da Walter Veltroni, ndr).

Nel tuo blog si trova un commento non molto simpatico forse da parte di un tuo ex collega di lavoro. Hai usato nomi di personaggi e azienda reali?

No, i nomi sono stati cambiati, ma sono sicura che chi di loro l'ha letto si sia riconosciuto a pieno nelle descrizioni. In una libreria proprio accanto a quella Società, il libro è andato a ruba: lo dico con una velata e perfida soddisfazione!!

Che consigli ti sentiresti di dare a chi vive il mobbing sul lavoro? Lottare o arrendersi?

Dipende dalla propria situazione, ma per affrontare una situazione di mobbing ci

vuole molto coraggio anche perché non è semplice dimostrare di esserene vittima. Il mio consiglio è di combattere per far valere i propri diritti, cercando di non farsi sopraffare dalla negatività della situazione e chiedendo aiuto ai sindacati e alle associazioni.

Parliamo di Roberta scrittrice: come sei arrivata alla pubblicazione?

E' stato tutto molto spontaneo: ho fatto leggere il manoscritto a mio padre e lui mi ha aiutato a sistemarlo, proponendomi di farlo diventare un libro. Cominciai ad inviarmi copie ad alcune case editrici e con sorpresa ricevetti diverse proposte di pubblicazione.

Hai intenzione di intraprendere una carriera editoriale?

Ancora non ho le idee molto chiare su questo argomento, anche se in realtà ho iniziato a scrivere già qualcosa. Certo che se la fonte dell'ispirazione dovesse essere ancora un'esperienza così traumatica, forse è meglio non scrivere più. Scherzo!

Domanda di rito ai nostri giovani esordienti: consigli agli scrittori in erba?

Io consiglieri di scrivere senza preoccuparsi troppo della forma, ma iniziando a raccontare i contenuti. Una volta finito il racconto si è solo all'inizio dell'avventura, perché bisogna sistemarlo: leggerlo e rileggerlo per correggere, tagliare o aggiungere dettagli. E' importante inviarlo senza timore: le proposte potrebbero arrivare.

LE OPINIONI DEI RAGAZZI DI ZONA 4

Alcuni ragazzi della nostra zona hanno risposto alla domanda: “Precariato: ha solo una connotazione negativa o è sinonimo di flessibilità e maggior professionalizzazione?”



1 Alessandra 23 anni studentessa e stagista
Ho fatto lavori a progetto, in un call center, finito il progetto si va a casa, è precariato puro. Un lavoro stabile dà sicurezza personale al di là della decisione di sposarsi e mettere su famiglia.



2 Chiara 22 anni, studentessa
Ha solo una connotazione negativa, non l'ho mai vissuto ma il fatto che una persona cerchi lavoro significa che ha bisogno di stabilità e soldi, il precariato è una situazione in bilico. Spero che il mio futuro non sia da precaria.



3 Sara 27 anni, studentessa
Può avere anche una connotazione positiva perché è cambiata la mentalità delle persone.



4 Matteo 26 anni, ricercatore
Potrebbe essere positivo ma al momento è negativo: potrebbe significare più possibilità di accesso al mondo del lavoro per le nuove generazioni, ma al momento la struttura è troppo fossilizzata. Dovrebbero cambiare la mentalità e l'assetto socio-politico.



5 Andrea 23 anni, studente, insegnante di chitarra
Studio Lettere non vedo molte prospettive rosee per me. La struttura generale del mondo del lavoro dovrebbe essere più a misura di giovane.



6 Davide 22 anni, studente e lavoratore saltuario
Un giovane che ha bisogno di un lavoro non si fa problemi ad accettare un contratto a tempo determinato, però la flessibilità del lavoro non è qualcosa che noi cerchiamo.



7 Luana 20 anni studentessa, lavora come maestra nei pre-scuola con contratti a progetto
Ha una connotazione negativa perché non consente di fare progetti, ma è anche positivo perché permette ai giovani di fare pratica in diversi campi. Ha connotazione negativa per chi si deve mantenere.



8 Francesco 20 anni studente
Trovare una sfumatura positiva è dura. Precariato ed eccellenza sul lavoro sono due cose diverse. Sembra un po' uno sfruttamento. E' contro i diritti conquistati in passato in campo lavorativo.

a cura di Francesca Barocco e Simona Brambilla

LA RECENSIONE

Al diavolo piace il calcio, la Roma, Francesco Totti e il Totocalcio: il diavolo lavora alla Tradex Lt. Capita, a volte, camminando per strada, di alzare lo sguardo e vedere dentro le vetrine di alcuni palazzoni, lunghe file di neon che si ripetono uguali dal primo all'ultimo piano e che illuminano tanti piccoli “omini” ricurvi davanti ad un monitor o che corrono da una scrivania all'altra. Quasi un mondo a parte. Per Roberta Palma, questo mondo è stato vita “reale” per 8 mesi e mezzo; con questo libro, scritto in modo semplice e apparentemente sereno, ha cercato di esorcizzare un'esperienza nata come un paradiso e trasformata in un inferno. Precaria da sempre, disoccupata di tre mesi in tre mesi, Roberta, trentenne, come molti, si era affidata ad una agenzia interinale, con la speranza di trovare un posto di lavoro sicuro, fisso, stabile. Piena di fiducia, volontà e con il sogno che fosse finalmente la volta buona, l'ultima porta da sfondare per vivere una vita “normale”, si tuffa nell'esperienza di una società di servizi assicurativi, con la promessa di un ambiente di lavoro se-

reno, in cui non sono ammesse discriminazioni o sfruttamenti. Una settimana di prova, i fatidici tre mesi, poi forse altri tre e, se va tutto bene, l'assunzione. Giorno per giorno, però, Roberta si ritrova in un ambiente che si dimostra tutt'altro che sereno, tra atteggiamenti infantili e maschilisti, invidie e vendette incrociate, dove la mortificazione è all'ordine del giorno: con l'angoscia di poter perdere il lavoro, la protagonista-autrice paradossalmente combatte e spera di mantenere il posto in un mondo che le sta lentamente distruggendo la vita privata e l'autostima, un mondo in cui il “precario” di turno è l'ultimo gradino della scala sociale e il primo capro espiatorio.

Roberta Palma
Al diavolo piace il calcio.
Una storia vera di mobbing e precariato
SBC Edizioni, pp. 142, euro 13,00

Simone Paloni

CENTRO FOTOGRAFICO MILANESE

via Bezzecca 24
www.milanofotografia.it - www@milanofotografia.it

lunedì 9 febbraio – ore 21

II CIRCOLO FOTOGRAFICO DESIANO
presenta

**CENTRALI IDROELETTRICHE DELL'ADDA
IL ROMANICO IN BRIANZA**

Lavori di gruppo realizzati con fotografie in bianco e nero

lunedì 16 febbraio – ore 21
ALBERTO LO VETERE
presenta

L'AMERICA, L'ALTRA AMERICA
Fotografie in bianco e nero e a colori



Social Card o Carta Acquisti?

Nostra inchiesta presso il Consiglio di Zona e la Grande distribuzione

Le definizioni ed il loro significato sono importanti in particolare quando si rivolgono ad una utenza debole come in questo caso; inoltre la traduzione letterale dall'inglese, come spesso capita, ha un significato più ampio e meno esplicativo. Usiamo quindi la definizione Carta Acquisti che definisce meglio la sua funzione primaria. Da quando se ne è cominciato a parlare, in occasione della finanziaria 2008, l'iniziativa ha sollevato discussioni politiche, etiche, storiche e sociologiche.



La carta ha fatto il suo debutto operativo il primo dicembre 2008 con la previsione, da parte del ministro Tremonti, di un milione e trecentomila beneficiari. Secondo dati INPS al 15/1/2009 le carte distribuite sono state circa 600.000 e le attivate 400.000, di cui circa il 27% "vuote" cioè prive dell'accredito di 40 euro mensili.

Fra l'altro la carta è stata accusata di non tener conto del diverso potere d'acquisto da Regione a Regione per cui l'80% delle carte risultano erogate al Centro Sud con il rapporto di 1 su 52 abitanti, mentre al Nord è di 1 su 434. Da qui la proposta di dare ai Comuni le risorse e quindi la gestione degli elenchi.

Insomma un'iniziativa forse populista, certo non risolutrice ma comunque apprezzabile, che sta sollevando il solito polverone mediatico italiano in cui non si riescono ad intravedere i confini tra la realtà e il reality.

La carta, che con modalità diverse, ma sempre basandosi su un sistema di documentazione elettronica, è in vigore negli USA, in Gran Bretagna, in Polonia e in Olanda, è contestata da chi la ritiene una patente classista di povertà e da chi avrebbe preferito che le somme fossero erogate tramite pensioni e stipendi. Tutti punti di vista rispettabili ma proprio per cercare di capirne di più e soprattutto per calare il problema della Carta Acquisti nella realtà di zona 4, abbiamo contattato il Consiglio di Zona ed i responsabili di due importanti Centri Commerciali: la IperCoop di viale Umbria e la Esselunga di piazzale Ovidio.

Al Consiglio di Zona abbiamo chiesto quale è la situazione della nostra zona per quanto riguarda il numero

della carte erogate e quindi attivate. "Non ci è possibile dare un dato matematico riferito al nostro territorio - ci hanno risposto - in quanto la gestione della Carta Acquisti non compete né alla zona né al Comune di Milano.

Si può solo ricavare un dato molto approssimativo, basandoci sul numero richiesto di attestati ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente e cioè lo strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie italiane) che, d'altra parte, non vengono rilasciati solo per ottenere la Carta

Acquisti. Possiamo comunque valutare in una cinquantina le domande di informazione che ci sono pervenute direttamente, tutte da parte di utenti ultra sessantacinquenni indigenti, con pensione sociale o minima e abitanti nelle case Aler ad affitto non privato."

Pensate che si possano prospettare miglioramenti alla iniziativa?

"Non crediamo sia facile perché la Carta Acquisti deve obbedire a parametri obbligatoriamente restrittivi che privilegiano giustamente due categorie deboli: l'anziano solo indigente e la ragazza madre con figli piccoli a carico. L'iniziativa Carta potrebbe essere in parte superata dall'arrivo del Bonus Famiglia (D.L.n° 185 del 29/11/2008 art.1). Tutti coloro, infatti, che non so-

no rientrati nei parametri per ottenere la Carta, possono rientrare nei limiti previsti per il Bonus Famiglia. Tra l'altro l'erogazione del bonus avviene direttamente attraverso pensioni e stipendi. Ricordiamo anche che la Carta Acquisti e il Bonus Famiglia sono, comunque, cumulabili e non costituiscono reddito. Per chi è interessato ad avere informazioni più dettagliate su questo argomento, ricordiamo che il Consiglio di Zona 4 è sempre a disposizione con i suoi funzionari, chiamando il numero 0288458400."

Avete qualche informazione circa la percentuale di carte vuote?

"Dai contatti avuti con gli utenti che ci hanno richiesto una consulenza, circa il 40% conferma che, nella fase iniziale, le Carte sono risultate vuote.

Spostiamoci ora alla Grande distribuzione e sentiamo il parere di Silvio Carelli, direttore dell'Ipercoop di Viale Umbria, al quale rivolgiamo alcune domande:

Avete un sistema di rilevamento dell'utenza della Carta presso i vostri Centri?

"Tecnicamente la social card è una comune carta prepagata del circuito Mastercard, riconoscibile dalle comuni strumentazioni poste alle casse. Ad oggi i pochi casi che si sono presentati non ci consentono di effettuare particolari statistiche."

Quante di queste carte sono risultate "vuote"?



"Non è arrivata nessuna segnalazione dalla barriera casse di Social card vuote."

Qual è il vostro comportamento nei confronti degli utenti in difficoltà?

"Abbiamo dato precise istruzioni al nostro personale affinché gli utenti non vengano messi a disagio. Nel caso una Social card dovesse risultare non utilizzabile consiglieremo al nostro cliente di contattare, anche presso il nostro punto vendita, il numero verde 800.666888 per verificare lo stato del credito disponibile."

Avete dato seguito, come la legge prevede, alla possibilità di elargire il 5% di sconto sugli acquisti effettuati dagli aventi diritto alla Carta?

"Il sistema Coop Italia ha aderito alla proposta e già oggi lo sconto del 5% viene effettuato alle casse."

I vostri impiegati hanno notato se c'è un comportamento particolare da parte degli acquirenti con la Carta?

"Non abbiamo cose particolari da segnalare salvo che in alcuni casi è stata espressa soddisfazione per l'ulteriore sconto del 5%"

Abbiamo rivolto le stesse domande all'Ufficio Comunicazione Esselunga che ci ha confermato che non dispongono ancora di statistiche significative considerato il breve tempo trascorso dall'inizio dell'iniziativa. La Carta Acquisti è, d'altra parte, una carta di pagamento elettronico prepagata del circuito Mastercard a banda magnetica priva di Pin.

Diverso è invece l'aspetto di comunicazione e di rapporto, anche personale, con gli utenti. Vetrofanie e manifesti all'entrata informano che questo supermercato aderisce all'iniziativa. La parola d'or-

dine per tutto il personale è collaborazione, cortesia, massima discrezione e disponibilità ad aiutare gli utenti a risolvere eventuali problemi. Sia gli assistenti di vendita, che gli addetti alle casse che la direzione sono a disposizione degli aventi diritto alla carta per rispondere alla prima domanda che è quasi sempre la stessa: voi accettate la carta?

Se poi risulta che la Carta è "vuota" (al momento circa il 40% dei casi) ci si attiva aiutando l'utente a conoscere i motivi (che sono quasi sempre tecnici) e ricercando il residuo di spesa tramite il numero verde che può essere chiamato dalla postazione del servizio clienti.

Anche Esselunga, come Ipercoop, ci ha confermato di aver aderito all'invito di legge di riconoscere uno sconto incondizionato del 5% ai possessori della Carta.

L'impressione è che né gli utenti né i funzionari comunali né la Grande Distribuzione stiano vivendo il progetto Carta con difficoltà o con disagio. Denominatore comune è la totale disponibilità nei confronti degli utenti. Certo, a detta di tutti, alcuni problemi potranno essere risolti quando la Carta entrerà a pieno regime. Ma ci entrerà? Non dobbiamo dimenticare che la durata della Carta, prevista dalla Finanziaria, è di un anno e poi si vedrà...

Varrà la pena di riprendere questo argomento in uno dei prossimi numeri del nostro giornale, coinvolgendo INPS e CAF per avere ulteriori informazioni in merito.

Ricordiamo il numero verde a cui ci si può rivolgere per avere informazioni più dettagliate, 800666888 e confermiamo che il Consiglio di Zona 4 è a disposizione per qualsiasi necessità telefonando allo 02 88458400.

Francesco Tosi



Insegnante di Lingua e letteratura italiana offresi per studio guidato, elementi di latino, recupero debiti. Tel 328 5832852

Signora referenziata, pratica bambini, lavori domestici, stiro, ottima cucina, offresi. Sig.ra Magri Enrica tel 02 55196538 - cell 347 9309071

Il prossimo numero di QUATTRO esce il 3 marzo



le melarance
laboratorio artigiano di cartonnaggio

BOMBONIERE PER LE VOSTRE CERIMONIE
ALBUM PERSONALIZZATI E SCATOLE SU MISURA
ORARIO CONTINUATO 9-19 MAR-SAB / CHIUSO IL LUNEDÌ
Via Luigi De Andreis, 9 ad. V.le Corsica - 20137 Milano
tel-fax 02 70109411 - e mail melarance@tin.it

VETRAIO & CORNICIAIO
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi
Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini
Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



Boutique d'Arredamento
BEGI
di Domini Massimo
DIVANI - TENDAGGI - MOQUETTES - TAPPEZZIERE
TENDE DA SOLE - COPRICALORIFERI
via Morosini, 4 - 20135 Milano - Tel.-fax 02 5462575
www.begi.it



La Boutique del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
tel 02.55.18.58.39

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
335/5338835



Casa della Biancheria

Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici
con posa in opera gratuita
ampia scelta di biancheria per la casa

20137 MILANO Tel. 02 55010620
Piazzale F. Martini, 1 Fax 02 55010620



PER I BAMBINI

LE MARIONETTE DI GIANNI E COSETTA COLLA

Teatro della 14° - via Oglio 18
tel 02 55211300

da sabato 7 a domenica 22 febbraio
LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
di Lewis Carroll
età consigliata: 3/10 anni

scolastiche ore 10 - sabato e domenica ore 15.30 - lunedì riposo -
www.teatrocolla.org - info@teatrocolla.org

LIBRERIA NUOVA SCALDAPENSIERI

Via Don Bosco di fronte al n. 39
Tel 02 56816807

info@nuovascaldapensieri.it www.nuovascaldapensieri.it

Sabato 7 febbraio ore 10.30
Lettura di racconti "ecologici" e laboratorio di illustrazione

BASTA SMOG PUZZONE
di e con Simona Bonariva e Paola Formica
per bambini dai 6 ai 9 anni; ingresso gratuito

Sabato 14 febbraio ore 16.30
Laboratorio creativo su Caravaggio con la storica dell'arte Angela Golia
GIOCANDO CON LE OMBRE: CARAVAGGIO

L'attività rientra nell'ambito di una serie di iniziative in occasione della mostra alla pinacoteca di Brera - per bambini dai 6 ai 12; costo euro 5,00

Sabato 21 febbraio ore 10.30
Laboratorio di Creatività con Associazione Sporchiamicilemani
SPORCHIAMOCI LE MANI A CARNEVALE
per bambini dai 4 anni, costo euro 5,00

Sabato 28 febbraio ore 10.30
Animazione alla lettura con Barbara Archetti
GATTONANDO SOTTOSOPRA
Un viaggio tra letture e giochi a "testa in giù" - per bambini dai 2 ai 4 anni, ingresso gratuito

GLI INCONTRI SONO GRATUITI
E' NECESSARIO PRENOTARSI

EVENTI GRATUITI

GRUPPO ARTISTICO FORLANINI - MONLUÈ ASSOCIAZIONE

"AMICI DELLA CITTÀ DI VIZZINI"
Palazzina Liberty
Largo Marinai d'Italia

GIOVANNI VERGA SCRITTORE FOTOGRAFO E L'OPERA LETTERARIA PUBBLICATA A MILANO DAL 1873 AL 1894

Sabato 7 febbraio dalle ore 16.00
Apertura della mostra delle opere pittoriche
Presentazione della Bibbia in versi Siciliani "L'Antico Testamento" del poeta Francesco Romano
Proiezione del film "Cavalleria rusticana" diretto da Franco Zeffirelli (1982)

Domenica 8 febbraio dalle ore 14.30
Apertura della mostra

Ore 15.30 - Tavola rotonda
"Giovanni Verga scrittore fotografo e l'opera letteraria pubblicata a Milano dal 1873 al 1894"
Ore 16.30
Concerto del Tenore Vincenzo Puma e di altri cantanti lirici
Ore 17.30
Distribuzione a tutti i pittori ed alle Autorità del volume monografico e catalogo delle opere
"SE GIOVANNI VERGA TORNASSE A MILANO"

CENTRO CULTURALE ANTONIANUM

Corso XXII Marzo 59
Tel. 02 733327 www.centroculturaleantonianum.it

Conferenze su ARTE E CITTÀ
Sabato 14 febbraio ore 15.30
LA MILANO DEGLI ANNI TRENTA
Sabato 21 febbraio ore 15.30
IL CASO GIBELLINA

Relatore: Arch. Mario Quadraroli.

CIRCOLO CULTURALE "IL DIBATTITO" FONDAZIONE MILANO POLICROMA

via Monte Cimone ang. Via Varsavia

15 febbraio 2009 - ore 16
TREKKING URBANO: LA VECCHIA STRADA PER CHIARAVALLE
Conferenza di Riccardo Tammaro

1 marzo 2009 - ore 16
TREKKING URBANO: DA NOSEDO ALL'ACQUABELLA
Conferenza di Riccardo Tammaro

CENTRO CULTURALE INSIEME

Salone "Cristo Re" - Via dei Cinquecento 1a

Sabato 21 febbraio ore 21
QUANTI BÈJ RÒBB CHE L'HA SCRITT EL GIANCARLO
Compagnia "I CINQCENT"

GALLERIA RUBIN

Via Bonvesin de la Riva 5
www.galleriarubin.com

Fino al 28 febbraio
Mostra di
TOMMASO OTTIERI PROGETTO_01 NAPOLI

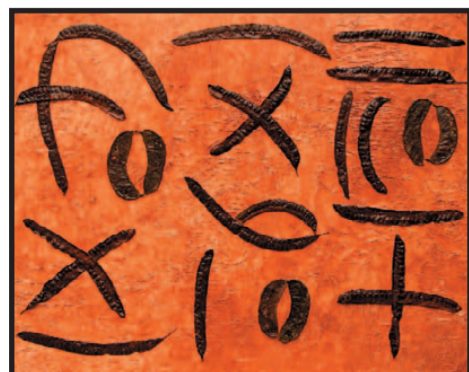
Orario: martedì-sabato 14.30-19.30

ARTECULTURA SALA OLIMPIA MILANO-BRERA

Via Ciovasso 19, ang. via del Carmine
Tel 02 86464093 - www.artecultura.org

28 febbraio - 13 marzo
PERSONALE DEL PITTORE GIOVANNI CHIARA

Inaugurazione 28 febbraio ore 18.00
Orario: 10-12.30; 16-19.30 dal lunedì al sabato



CONCORSI

L'ACCADEMIA ANNI VERDI E LA ZONA 4

L'ACCADEMIA ANNI VERDI - Università della Terza Età che tiene i suoi corsi nei locali della Parrocchia di viale Corsica 68, ha promosso la 6° edizione del concorso "BROCCIERI - DE GREGORIO" sul tema: **MILANO, la Zona 4: arte, cultura, storia e vita.**

Un tema che sta a significare e dimostrare il forte legame che lega questa associazione culturale alla nostra zona.

Al concorso sono ammesse fotografie, poesie e prosa in lingua ed in vernacolo milanese; le opere devono essere inedite e originali. La partecipazione è aperta a tutti i docenti, agli iscritti e a tutti gli amici dell'Accademia; l'iscrizione è gratuita.

Il termine ultimo per la presentazione delle opere è il 7 aprile 2009.

La Giuria valuterà le opere e provvederà ai riconoscimenti, premiando le tre opere più consone allo spirito del tema proposto sia come contenuto che come realizzazione. Il giorno e il luogo della premiazione non sono ancora noti.

Intenzione degli organizzatori è quella di predisporre un volumetto per raccogliere anche gli elaborati che illustreranno i migliori aspetti di questa nostra zona della città, ricca di storia, cultura e arte.

Copia completa del regolamento potete richiederla anche a noi o all'Accademia Anni Verdi al tel. 02.36507288 e 02.36509487; e mail: info@anniverdiuniver.it

favolando 2009

PREMIO DI NARRATIVA PER BAMBINI E RAGAZZI

Quarta edizione



1) Sezione tematica riservata ai bambini e alle classi di scuola elementare e media
Un castello di carta
(...e di cartone e di cartoncino)
Racconti brevi e Filastrocche

2) Sezione a tema libero aperta a tutti
Racconti brevi per bambini dai 3 ai 12 anni e Filastrocche

Bando completo e modulo di partecipazione su
www.quattronet.it

Promosso da



con il CRAL del Comune di Milano



in collaborazione

con le Marionette di Gianni e Cosetta Colla

Con il patrocinio del Consiglio di Zona 4



Con il contributo di



CORSI DEL C.d.Z

YOGA

In collaborazione con l'Associazione Sahaja Yoga di Milano.

Il corso si articola in 10 incontri di 1 ora e 45 minuti ciascuno, da venerdì 6 marzo - dalle ore 18.00 alle 19.45, presso il Consiglio di Zona 4 in via Oglio 18.

CORSO DI ACQUARELLO

In collaborazione con il circolo culturale "IL DIBATTITO".

Docente Prof.ssa Giulia Traverso
10 incontri di 3 ore ciascuno, da martedì 3 marzo - dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso la sede del circolo culturale "IL DIBATTITO" - via Monte Cimone, angolo via Varsavia.

CORSO DI PITTURA SU CERAMICA

In collaborazione con il circolo culturale "IL DIBATTITO".

Docente Prof.ssa Elena Sangiovanni
13 incontri di 3 ore ciascuno, da giovedì 5 marzo - dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso la sede del circolo culturale "IL DIBATTITO"

CORSO DI BODY-FLEX

In collaborazione con la cooperativa sociale CE.SE.D.

Docente Prof.ssa Claudia Ciotti
Si tratta di una attività motoria mirata alla prevenzione di disarmonie e cattive abitudini posturali. 10 incontri di 2 ore ciascuno, da giovedì 5 marzo - dalle ore 17.30 alle ore 19.30, presso il Polo Ferrara - P.le Ferrara 2.

CICLO DI INCONTRI SULL'ESPLORAZIONE DEI SENSI: "TATTO E CONTATTO"

In collaborazione con l'associazione Tea.
Docenti: Luciana Magnaguagno e Gaio Di Silvestro

12 incontri di un'ora e 30 minuti ciascuno, da mercoledì 11 marzo - dalle ore 15.00 alle ore 16.30, presso il Consiglio di Zona 4 - Via Oglio 18.

CORSO DI MASSAGGIO TRADIZIONALE TAILANDESE

In collaborazione con l'Associazione Samonphai

Docente Andrea Nizzolini
12 incontri di due ore ciascuno, da giovedì 12 marzo - dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso il Centro Civico di Viale Ungheria 29.

CORSO DI BALLO LISCIO E LATINO AMERICANO

In collaborazione con la cooperativa sociale CE.SE.D.

Docente Maestro Vincenzo Parrotta
10 incontri di 2 ore ciascuno, da sabato 7 marzo - dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso il Polo Ferrara - P.le Ferrara 2.

INTRODUZIONE ALLA VENDITA

Docente Mario Bottaro
4 incontri di 4 ore ciascuno, da venerdì 6 marzo, dalle ore 14.30 alle ore 18.30, che si svolgeranno presso il Consiglio di Zona 4 - Via Oglio 18.

CORSO DI FORMAZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA DI SE'

Docente Gabriella Vazzoler
10 incontri di 2 ore ciascuno, da lunedì 16 marzo, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso il Consiglio di Zona 4 - via Oglio 18.

DAL SEGNO ALLA SCRITTURA Esperienze di calligrafia espressiva e gestuale

Docente Prof. Umberto Fenocchio
10 incontri settimanali di 3 ore, da lunedì 2 marzo, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso la sede del circolo "IL DIBATTITO"

Per informazioni e iscrizioni ai corsi, rivolgersi dal lunedì al venerdì presso il C.A.M. di via Oglio 18, nel seguente orario - 9.00/12.00 e 14.00/16.00 - tel. 02.884.58420.



CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE

La sua attività non conosce sosta

Il Centro Artistico Culturale Milanese è ormai una stupenda realtà del territorio lombardo. Per l'attività svolta da quasi mezzo secolo a favore dell'arte e della cultura è oggi considerato una delle più importanti Associazioni artistiche di Milano e punto di riferimento nel panorama artistico cittadino.

Dopo gli importanti risultati dell'anno 2008, il Centro Artistico ha già messo a punto il programma per il nuovo anno con una ricca proposta artistica e culturale da cui estrapoliamo alcuni degli eventi più significativi:

1) - dal 7 al 22 Marzo: Mostra-concorso di Pittura, Scultura e Ceramica dal titolo "Omaggio alla Donna attraverso l'Arte". La Mostra, che si svolgerà in collaborazione con il Consiglio di Zona 4, verrà inaugurata Sabato 7 Marzo alle ore 17 con una grande cerimonia durante la quale verranno premiate le opere migliori scelte da apposita Giuria di esperti d'arte. Sono previsti numerosi premi per i primi classificati e riconoscimenti per tutti i partecipanti. Interverranno alla manifestazione Personalità della politica, dell'arte e della cultura milanese.

2) - Nel mese di Aprile: grande Mostra di Arte Contemporanea nel Castello di Binasco. La Rassegna si svolgerà con il Patrocinio del Comune di Binasco. Per l'occasione, i Soci del Centro presenteranno il meglio della loro produzione artistica in un ambiente ricco di suggestione.



25 Ottobre 2008 – il Salone Napoleonico del Circolo della Stampa di Milano alla presentazione del Catalogo "Omaggio a Milano"

3) - In Autunno (data ancora da stabilire): 2° Palio Artistico della Città di Milano organizzato in collaborazione con la Società di Gestione dell'Expo 2015 e Consiglio di Zona 4 e con il Patrocinio della Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Fondazione Cariplo e Banca Intesa SanPaolo.

Dopo il lusinghiero successo della 1° Edizione (1983-1994), il Centro Artistico Culturale Milanese ripropone alla cittadinanza questa importante Rassegna di pittura riservata a tutte le Associazioni artistiche operanti a Milano, munite di regolare Statuto. Scopo della manifestazione è quello di creare un amichevole incontro tra le diverse Associazioni d'arte e di sensibilizzare Istituzioni, pubblico e critica alla operosa attività da esse svolta.

Ogni Gruppo potrà presentare opere di pittura a tema libero, nel numero previsto dal Regolamento.

Una Giuria insindacabile attribuirà il Palio al Gruppo che

avrà saputo globalmente esprimere il contenuto artistico più significativo. Inoltre saranno assegnati premi e riconoscimenti a tutti i Gruppi partecipanti. Il Palio verrà ripetuto ogni 2 anni e l'ultima edizione costituirà parte integrante delle celebrazioni dell'Expo Universale di Milano del 2015. Interverranno alla manifestazione le maggiori Autorità cittadine e Personalità della Cultura e dell'Arte milanese. La partecipazione al Palio è assolutamente gratuita.

I Gruppi artistici interessati all'iniziativa devono far pervenire adesione scritta al Centro Artistico Culturale Milanese (Viale Lucania, 18 - 20139 Milano) entro e non oltre il 31 marzo 2009. Per informazioni telefonare allo 02 57402966-02 5391552.

E' in corso di elaborazione l'apposito Regolamento contenente tutte le modalità di partecipazione.

Mino Di Chiara

TEATRI



TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 – tel 02 5455615
www.teatrosilvestrianum.it

sabato 7 febbraio 2009 - ore 20.45

LA CANTATRICE CALVA

di Ionesco
Regia di Frano Maria Di Pippo

sabato 21 febbraio 2009 - ore 20.45

SE DEVI DIRE UNA BUGIA

DILLA GROSSA
di Ray Cooney
Regia di Gabriele Bussolotti

Ingresso: INTERO euro 10,00
RIDOTTO euro 8,00

PIM SPAZIO SCENICO

Via Tertulliano 68 – Tel. 02 54102612
Mail: info@pimspazioscenico.it
www.pimspazioscenico.it

6-9 febbraio

SANTASANGRE

84.06
Ideazione: Diana Arbib, Luca Brinchi, Maria Carmela Milano, Dario Salvagnini, Pasquale Tricoli

13-16 febbraio

Città di Ebla
PHARMAKOS: MOVIMENTO II – ATTO BARBARO
Con Valentina Brevetti e con la partecipazione di Thomas Lombardi

20-21 febbraio

Robabramata
RITRATTO FELICE I
coreografia Barbara Toma - interpretazione Valentina Sordo

Biglietto intero 13 euro - Biglietto ridotto convenzionati 10 euro
Biglietto under 18 e over 65 8 euro - Tessera associativa 2 euro

TEATRO DEL BATTITO

via Tommei 3

Sabato 7 e domenica 8 febbraio ore 21

Compagnia Bordeaux Vinaccia
"ROSENCRANTZ E GUILDESTERN SONO MORTI"
di Tom Stoppard
Regia e interpretazione di Stefania Apuzzo e Daniele Zighetti.

Ingresso euro 8 + 2 di tessera. Prenotazione obbligatoria al numero 339 79 63 760 o scrivendo a bordeauxvinaccia@libero.it

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - Tel 02 59995206
info@teatrofrancoparenti.com www.teatrofrancoparenti.com

Dal 3 al 15 febbraio ore 20.30

Domenica ore 16.00
LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE
di Joseph Roth
regia di Andrée Ruth Shammah - con Piero Mazzarella
Ogni sera, al termine dello spettacolo, Piero Mazzarella si racconterà al pubblico.

SPECIALE PER LA ZONA 4
Biglietti 16,00 euro (anziché 32,00)
Over 60 10,00 euro (anziché 16,00)

Dal 17 al 28 febbraio
MI VOLEVA STREHLER
di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli
con Maurizio Micheli - regia di Luca Sandri

A TEATRO ALLE 18E30

Il Teatro Franco Parenti ha inaugurato un nuovo orario, le 18 e 30, per spettacoli divertenti e di successo presentati da alcuni attori storici del teatro. Un orario che permette di incontrarsi, prima o dopo lo spettacolo per un tè o un aperitivo. Per stare insieme in un'atmosfera stimolante anche in compagnia di attori, scrittori, registi e di tutti coloro che partecipano all'attività del teatro.

PRIMA DELLO SPETTACOLO ALLE 17E30 TORTA E BISCOTTI DOPO LO SPETTACOLO ALLE 19E30 APERITIVO CON SPUNTINO

fino all'8 febbraio

DELIRIO A DUE
di Eugène Ionesco - con Bob Marchese e Fiorenza Brogi
regia Bob Marchese - Produzione Teatro Franco Parenti

10-22 febbraio

LA BRUTTINA STAGIONATA
dal romanzo di Carmen Covito
con Gabriella Franchini - regia di Franca Valeri

Biglietti spettacoli 10,00 euro
Tè e torta o biscotti 4,00 euro - Aperitivo con assaggi 7,00 euro

Offerta speciale per i residenti in zona 4 in omaggio torta e biscotti o aperitivo con spuntino

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 – tel 02 36503740
www.tieffeteatro.it

fino all' 8 febbraio

IL DIARIO DI EVA (O COME DARWIN CI CACCIO' DALL'EDEN)
con Lucia Poli

12-22 febbraio

MATEMATICA CON DELITTO
Due spettacoli, *I 7 ponti* e *Il dilemma del prigioniero*, uno comico, l'altro tragico, entrambi gialli, per accorgersi con divertimento e suspense che la matematica ci accompagna nella vita di tutti i giorni.
regia di Valentina Colorni
con Maria Eugenia D'Aquino, Riccardo Magherini, Vladimir Todisco Grande

Orari: mart. giov. ven. sab. ore 21.00; merc. ore 19.30; dom. ore 17.00

Offerta speciale per i lettori di QUATTRO biglietto a 10 euro prenotando al numero 02 36503740 oppure a info@tieffeteatro.it

TEATRO DELFINO

via Dalmazia 11

1° Festival Teatrale Zona Palco

Sabato 14 febbraio - ore 21
Compagnia GAD - Città di Trento (TN)
L'AFFARISTA MERCADET
di Honoré de Balzac

Sabato 21 febbraio - ore 21
Compagnia I Barcaioli di Torino (TO)
LE VOCI DI DENTRO
di Eduardo De Filippo

Biglietti: Interi 10,00 euro; Ridotti 7,00 euro
info@compagnialalampada.com
cell. 349-4040087

MUSICA

ASSOCIAZIONE CANTOSOSPESO

Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia

LETTERE CORALI DAL MONDO

Direttore Maestro Martinho Lutero

Domenica 18 Gennaio 2009 – ore 17.00
"ACQUA"

Omaggio a Sotigui Kouatè e ai popoli del Sahel

Ingresso singolo concerto 15,00 euro
Per informazioni: info@cantosospeso.it - cell. 328.9266460

ORCHESTRA DA CAMERA MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

LUNARIO ARMONICO ... ciclo di musica barocca in Palazzina Liberty

Domenica 8 febbraio ore 10.30
Lunedì 9 febbraio ore 20.45

Musiche di **B. Galuppi, A. Vivaldi, J.S. Bach**
Mandolino **Avi Avital**
Violino e concertatore **Enrico Casazza**

Espone **Umberto Letizia**
Domenica 15 febbraio ore 10.30
Lunedì 16 febbraio ore 20.45

Musiche di **E.F. Dall'Abaco, B. Galuppi, J.S. Bach, F. Barsanti, N. Fiorenza**
Clavicembalo **Daide Pozzi**
Direttore e violoncello solista **Marcello Scandelli**

Espone **Luigi Beolchi**

Domenica 22 febbraio ore 10.30
Lunedì 23 febbraio ore 20.45

Musiche di **A. Corelli, A. Vivaldi, G.Fr. Haendel, F. Geminiani**
Direttore **Enrico Onofri**

Espone **Tiziano Cavaletto**

Domenica 1 marzo ore 10.30
Lunedì 2 marzo ore 20.45

Musiche di **G.Ph. Telemann Arianna Donadelli Davide Rocca Enrico Beruschi Gianluca Captano**
Soprano
Baritono
Regia
Direttore al cembalo

Espone **Gabriella Ricci**

Biglietti di ingresso ai concerti della domenica mattina ore 10.30 intero euro 13,00; ridotto euro 9,00; promozione concerti del lunedì sera ore 20.45: unico euro 9,00.



PHIL GOOD TO BE GOOD



La donna Phil Good



Cristina lavora da molti anni nel mondo della comunicazione, in particolare nello sviluppo del packaging dei prodotti alimentari. Siamo qui a parlare insieme mentre gli altri si riuniscono a discutere dei progetti, in gran fermento. Cristina è venuta alla riunione con Franco, suo marito, il figlio e il cane. Inizio subito... Come hai conosciuto Phil Good?

Una storia Phil Good

L'amicizia tra Philippe e Giuliano è nata per caso al semaforo di Piazzale Bologna, dove Giuliano, Rumeno senza permesso di soggiorno, andava tutte le mattine a distribuire free-press e sorrisi allegri tra i conducenti delle auto in coda. Di motivi per essere pessimista Giuliano ne aveva da vendere, eppure la sua allegria era persino contagiosa. Phil, fermo nel traffico di ogni mattino, stava proprio sviluppando la sua nuova filosofia di vita e di lavoro, e Giuliano ne era l'esempio calzante. Chi meglio di lui incarna la filosofia Phil Good? "Noi inchiodati nel traffico a smanettare col clacson e lui tranquillo con 'sto sorriso infinito a

preoccuparsi di regalare allegria a chi, in realtà, è ben più agiato di lui, ma non più ricco. Perché Giuliano, la vera ricchezza ce l'ha nel cuore." Così inizia una piccola collaborazione tra i due: Giuliano diventa il testimonial delle magliette Phil Good, quelle con il "Ssssi!" stampato a caratteri cubitali, un messaggio ottimista per un uomo che ogni giorno si "inventa" un lavoro che gli permetta di sopravvivere e di provvedere alla sua famiglia. E che sa farlo con gioia. E Phil in cambio gli dà un piccolo mensile. Si sa, una buona azione tira l'altra.. Il Corriere della sera intervista quello che chiama "L'uomo Spot", e Phi-



lippe ne guadagna in pubblicità per le sue magliette. Giuliano, grazie alla risonanza che ne deriva e grazie a Philippe trova un lavoro in regola che gli permette in breve di ottenere anche il permesso di soggiorno. Penserete che finisca qui la storia. Ma Giuliano ancora non si è fermato. Ed è riuscito a procurare un lavoro persino a suo cugino Sergio, che in verità proprio cugino non è, ma si sa, tra compari di s-ventura ci si dà una mano e ci si sente più legati! In bocca al lupo, Giuliano! "Alla fine, sia l'ottimista sia il pessimista muoiono. Ma hanno goduto la vita in maniera del tutto differente." (Shimon Peres)

David e Cristina

E' Fatti d'Arte che vi parla

E' Fatti d'Arte che vi parla..... Siamo Phil e Massimo & David, i promotori di "Fatti d'Arte": ci fa piacere potervi raccontare attraverso QUATTRO quello che stiamo facendo..... con i nostri concittadini della Zona 4. Abbiamo creato una rete di bar, che espongono i quadri degli associati, a rotazione. Sono bar che hanno qualche cosa in comune con noi e che stanno crescendo come noi. Alcuni titolari sono artisti loro stessi, come per esempio Diego di Corso S. Gottardo 29, cantante, che vi delizierà con un "SEMPLICE" (per scoprire cos'è dovete andarci...), con le serate "ANTINOIA" ogni martedì giovedì e venerdì con musiche di STEFANO PESCE. Il bar ZION, il mitico: "Bella ZIO...n!!!" dove ti senti in un bar Newyorkese con i quadri che ispirano dibattito e quindi dialogo e quindi nuove conoscenze che permettono ai singoli di vivere la città come si fosse in paese..... Li troverete Matteo e Roberto, dimenticavamo.....è in via Giulio Romano 27.



Inoltre esponiamo in negozio costantemente i quadri degli associati e stiamo pensando di fare il martedì sera il "Il The FATTO ad D'ARTE", dalle 17 in poi degustazione di quadri e tè. Volevamo anche parlarvi della scul-

tura-fontana, quindi un esempio di arte applicata, che è esattamente l'esperienza da cui noi proveniamo: siamo prima costruttori poi artisti e quindi produciamo opere anche funzionali.

Una nostra cliente del negozio ci ha chiesto di fare una fontana per i bambini di una scuola italo-americana del quartiere. Bambini dai 3 ai 13 anni. Una cliente che ha ricevuto tanti no alla domanda: "Mi fareste una lampada per quando mio marito si fa la barba?" Poi si è detta: "A questa richiesta loro mi diranno senz'altro Sì!!!" E noi cosa abbiamo detto? ".....S sss i!!!" Così anche alla richiesta della fontana Phil ha detto S s s s i!!! La scultura-fontana rappresenta L'albero della vita, ti mostra le radici - da dove vieni -, i tuoi rami - dove stai andando - e tra i due c'è il presente: Adesso, Adesso e ancora Adesso qui è la vita ed il bivio costante..... Poi nelle mani abbiamo scritto SE VUOI PUOI SE PUOI DEVI. E nella testa IF YOU CAN DREAM ...YOU CAN DO IT. Per augurare ai bambini e ai ragazzi, alle bambine e alle ragazze di realizzare i loro sogni più intimi e dire loro che possono farcela a realizzarli.

Phil per Fatti d'Arte

La gioia di ritrovarci

Philippe viaggia con una macchina che è anche l'emblema di PhilGood, e naturalmente non poteva che essere una coccinella! Ed è con gioia e sorpresa che, decidendo di darle una ripulita, si ferma in un autolavaggio proprio accanto all'Hotel Quark in via Virgilio Ferrari, e scopre che il proprietario dell'autolavaggio è proprio Roberto. Ve lo ricordate? Lo stesso che aveva l'autolavaggio Vittoria nella nostra zona 4, in via Monte Ortigara. Ma evidentemente anche la macchina di Philippe aveva lasciato un ricordo al signor Roberto perché il marchio del suo nuovo autolavaggio è proprio una coccinella! Ben ritrovato, anche se non sei più vicino a noi rimani sempre uno della "nostra zona".

La casa giusta per me... al giusto prezzo.... MAKE YOUR BUSINESS WITH US... Contattateci: info@philgood.it

Un progetto ambizioso... "Sì, ma ognuno di noi può contribuire ad abituare bene il consumatore. Per esempio, nello sviluppo del packaging ci si può occupare solo di rendere il prodotto attraente per venderlo, oppure studiarne anche la sicurezza per il prodotto e per chi lo consuma, l'informazione, la funzionalità, l'impatto ambientale. Nelle ristrutturazioni noi di Phil Good chiediamo al cliente di partecipare attivamente alle verifiche, anche mandandogli un video, se non ha il tempo di passare in cantiere." Che ruolo hai - e avrai - in Phil Good? "Almeno in parte, mi occuperò della comunicazione aziendale, ma come tutti noi il ruolo divertente e interessante è proprio il trasferimento del proprio bagaglio di esperienze e competenze in ogni progetto che si svilupperà."